Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

SABATO 2 Dicembre 1933 - (A. XII) - N. 287 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 42; Semestre L. 22; Trimestre L. 12; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40. Gli abbonamenti si ricevono al nostro Ufficio Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel. Dir. 3.81 Red. 280; Amm. 5.50 - C. C. P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Concorsi, Aste, Comunicati ecc. L. 2; Necrologie L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più) - Ufficio Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, tel. 9.39 - Milano, Via Vivaio 10 tel. 70.559.

LITVINOFF SARA' OGGI A ROMA

Grande attesa in Europa pel suo incontro col Duce

ROMA, 1 (per telefono).

E' confermato che domani sera il Commissario del Popolo per gli Affari Esteri della Russia sovietica, signor Litvinoff, arriverà a Roma per incontrarsi con Mussolini.

Questo incontro segue immediatamente quello avvenuto a Washington con il Presidente Roosevelt, e conferma e valorizza uno stato di cordialità e di collaborazione che ormai esiste nei rapporti italo - sovietici da quasi dieci anni.

Non c'è bisogno di ricordare che Mussolini, fin dal 7 febbraio 1924, ha compiuto quanto solo molti anni dopo gli altri Paesi hanno fatto per riportare i rapporti politici con la Russia allo stato normale, ispirati a una realistica valutazione e liberi da inopportune riserve sul regime interno russo.

Molte anticipazioni, ipotesi e deduzioni sono fiorite in questi giorni nella stampa estera su quella che dovrebbe essere la sostanza dei colloqui tra Mussolini e Litvinoff. Si tratta solo di fantasie, talvolta dettate da particolari obbiettivi e manovre politiche alle quali non partecipa l'Italia.

L'incontro tra Mussolini e Litvinoff, per quanto sia il primo nel genere a Roma, non costituisce per se stesso nulla di eccezionale. Le visite a Mussolini dei Capi dei Governi e dei loro Ministri degli Esteri, si vanno moltiplicando. Questo viaggio di Litvinoff si aggiunge alla numerosa serie dei viaggi già compiuti quest'anno a Roma dal Primo Ministro britannico con sir John Simon, dal Viccecancelliere Von Papen, dai due Ministri germanici Goering e Goebbels, da Norman Davis, messaggero del Presidente Roosevelt, dai Capi del Governo di Austria e di Ungheria, Dolfuss e Goemboes, dal Capo del Governo belga De Broqueville, dai Ministri degli Esteri di Turchia e di Lituania, dal Presidente della Conferenza del disarmo Henderson e dal Segretario Generale della Società delle Nazioni Avenol.

Era più che naturale che, sulla via del ritorno da Washington a Mosca, il signor Litvinoff si incontrasse con Mussolini, soprattutto in un momento come l'attuale, in cui l'attività diplomatica della Russia si amplifica notevolmente in superficie ed in profondità, e i problemi aperti, che investono le posizioni e gli interessi russi non meno che quelli italiani, appaiono più che mai numerosi e acuti.

Ma se non è per nulla eccezionale, questo nuovo incontro di Roma risulta però di una notevole importanza politica. Il momento europeo e mondiale, non soltanto in rapporto alla soluzione del problema del disarmo, è denso di pericolosi allarmi, che richiedono vigilanza, idee chiare, volontà effettiva di collaborazione fra le grandi Potenze, che sono anche le massime responsabili dell'ordine e della pace.

Fra questi fattori di prima responsabilità vi è la Russia. Può dunque essere oggi necessario che l'Italia, la quale ha veduto con tanta precisione i grandi problemi aperti, che il tempo e i fatti avvalorano ogni giorno meglio, desideri scambiare le idee direttive anche con la Russia come con le altre grandi Potenze, definendo nei reciproci riguardi le proprie posizioni.

A questo scambio di idee darà un tono particolarmente confidenziale e costruttivo il nuovo patto politico di amicizia, firmato tra Roma e Mosca il 2 settembre scorso.

I colloqui di Roma saranno utili ed importanti. Essi avvengono fra due unici che possono per la stabilità dei loro regimi e la conseguente sicura stabilità della loro politica estera, garantire nell'avvenire la durata della loro politica attuale e di ogni loro eventuale impegno.

La stampa mondiale riconosce in questi giorni il decisivo contributo che la politica italiana può portare alla soluzione dei più essenziali ed importanti problemi. A sua volta l'Italia riconosce il valore ed il peso della politica russa.

Ecco pertanto alcuni rapidi cenni biografici sull'ospite che domani sera giungerà a Roma, dove lo attendono cordiali accoglienze.

Litvinoff Maxim Maximovic è nato a Belostok (oggi Polonia) nel 1876, da famiglia borghese. Compì i corsi all'Istituto tecnico, a diciotto anni aderì al movimento rivoluzionario. Giornalista, cominciò a collaborare a periodici clandestini del partito rivoluzionario. Nel 1905, insieme a Gorki e a Krassin, fondò il primo giornale legale social-democratico, la «Vita Nuova».

Dopo la repressione di Stolipin, fu costretto a riparare all'estero, dove lavorò per conto del comitato centrale del suo partito. Tra le più importanti missioni affidategli va ricordata quella dell'acquisto e dell'invio al Caucaso di un intero piroscafo di armi.

Dopo la rivoluzione bolscevica dell'ottobre del 1917 fu nominato rappresentante politico dei Soviet in Inghilterra. Dieci mesi dopo fu arrestato e tenuto in ostaggio in seguito all'arresto, avvenuto a Mosca, del rappresentante politico inglese Lokart. Ritornato a Mosca, fu nominato Vicecommissario agli Esteri. Partecipò nel 1922 alla Conferenza di Genova, e poi fu Presidente della delegazione sovietica all'Aja.

Dal 1930 ricopre la carica di Commissario agli Esteri, al posto di Cicerin. E' stato il capo della delegazione sovietica alla Conferenza del disarmo, da lui stesso pubblicamente criticata per i suoi procedimenti e per la mancanza della reale buona volontà, da parte dei rappresentanti di certe Potenze, di voler arrivare ad un accordo.

Perchè gli scolari nei giorni di vacanza si possano dedicare all'Opera Balilla

ROMA, 1.

Il Ministro dell'Educazione nazionale ha diramato la seguente circolare ai presidi e ai direttori delle scuole e degli istituti regi o pareggiati dell'istruzione media di qualunque tipo e grado:

«E' mio preciso intendimento che gli scolari possano disporre, dei giorni di vacanza, stabiliti in calendario, per dedicarsi con perfetta tranquillità agli affetti della famiglia e per partecipare alle esercitazioni e alle adunate, indette dall'Opera Balilla, senza essere in ciò ostacolati dalle esigenze dei doveri scolastici. Il Fascismo ha voluto rinnovare nel nome e nel fatto la funzione educativa dello Stato; la ha resa educazione integrale, educazione nazionale. E' accanto alla scuola, ha creato l'Opera Balilla perchè cooperi con essa a formare i giovani non solo nel fisico, ma anche nell'intelletto, e soprattutto nella volontà, e ad offrire loro il modo di portare anch'essi, come i cittadini adulti, il loro contributo alla vita dello Stato fascista.

Ma, per il lavoro vasto e complesso di assistenza sociale, di preparazione politica e militare, di attività culturale, di attività ginnico-sportiva, occorre tempo adeguato, e occorre, tra l'altro, che gli alunni non siano messi nell'alternativa di venir meno agli appelli della loro organizzazione o agli adempimenti doverosi della scuola. Appare pertanto opportuno che, dalla sera dell'ultimo giorno precedente la vacanza fino all'inizio della prima lezione successiva, la domenica e le altre feste e solennità debbono conservare il loro carattere di breve tregua, concessa alle occupazioni ordinarie. Ma ciò non deve intendersi nel senso del riposo individuale, che per il ragazzo vuol dire soltanto ozio e dispersione di energia. Nell'intimo della casa e nei ranghi dell'organizzazione balillistica, egli avrà il migliore ambiente per elevare lo spirito in ciò che trascende la realtà quotidiana, e per trovare, nelle varie iniziative della Opera, una gradevole alternativa, che gli permette di riprendere, il giorno seguente, con rinnovata lena le fatiche scolastiche.

Dispongo, pertanto che così i collegi dei professori, nello stabilire i turni di preparazione domestica, come ogni singolo professore nella assegnazione dei compiti e delle lezioni, non esigano, nei giorni predetti, alcuno studio domestico. I compiti e le lezioni assegnati negli altri giorni debbono bastare e basteranno certamente, quando si sappia far tesoro del tempo che gli alunni passano in iscuola, e, dal primo all'ultimo giorno di lezione, lo svolgimento del programma sia proporzionato ed armonico».

Supposizioni della stampa francese

sull'imminente incontro di Roma

PARIGI, 1

Sul prossimo incontro Litvinoff-Mussolini, il «Petit Parisien» riceve da Roma: «Sarebbe difficile precisare gli scopi del viaggio a Roma di Litvinoff, non meno che le questioni che formeranno oggetto delle sue conversazioni col Capo del Governo italiano. Dato il riserbo di cui si circondano i circoli ufficiali, bisogna procedere evidentemente per via di induzione. Litvinoff viene qui dopo aver concluso a Washington un trattato politico e accordi economici col Governo americano.

E' naturale che i problemi degli scambi commerciali fra Italia e U.R.S.S. siano almeno affrontati. D'altra parte si è visto che l'amicizia germano - russa era stata compromessa da alcune manifestazioni del Governo di Hitler. Esse hanno avuto per effetto di facilitare la conclusione di accordi politici fra la Russia bolscevica, la Polonia e la Francia.

E' possibile favorire un riavvicinamento effettivo fra Mosca e Berlino?

Nei circoli diplomatici si considera anche un altro aspetto della situazione generale: La Turchia persegue, col consenso dei Sovieti, una azione diplomatica particolarmente intensa che può condurre a un accordo balcanico. Si sa che l'Italia è molto interessata a tutto ciò che avviene nei Balcani, ove tiene a conservare la sua influenza. Infine vi è la questione del disarmo, e l'Italia tiene che anche questa questione non sia trattata all'infuori di tutte le grandi Potenze interessate, e si rende conto dell'importanza che avranno per l'atteggiamento della U.R.S.S. le disposizioni vere del Giappone. Si può dunque supporre che l'accordo su tali problemi sarà preso in esame durante il soggiorno romano di Litvinoff».

Sullo stesso argomento, il «Matin» ha da Roma: «L'espansione economica giapponese dà serie preoccupazioni all'Italia. Tutti i giornali son pieni di cifre curiose sul pericolo di un «dum- [illegible] curioso sul pericolo di un «dumping»: le scarpe a 50 lire e le lampadine elettriche a 25 centesimi o gli orologi venduti a chili, preoccupano meno l'Italia che non l'accaparramento dei mercati dell'Asia Minore da parte dei cotonieri giapponesi e la vendita della seta artificiale dell'Estremo oriente nella penisola stessa. Si dice che per arrestare questa invasione gialla, bisogna considerare una disciplina commerciale rigorosa di accordo con i Paesi che, come la Russia, hanno interesse maggiore ad opporsi a questa penetrazione.

Litvinoff rifiuta di fare dichiarazioni

LONDRA, 1.

I giornali annunziano che Litvinoff sbarcherà a Napoli domani. Una informazione della «Reuter» dice che egli si è rifiutato di fare alcuna dichiarazione sui suoi prossimi colloqui col Duce. Tali colloqui — scrive lo «Spectator» in un editoriale — sono oggi il centro della attenzione di tutto il mondo, sia nei rapporti dell'immediato problema del disarmo, sia per quanto concerne la questione della riforma della Società delle Nazioni.

I vincitori del concorso del grano

che saranno premiati domani dal Duce

ROMA, 1

Dall'elenco dei vincitori del decimo concorso nazionale per la «Vittoria del Grano», che domenica prossima 3 dicembre nel Teatro Argentina in Roma saranno premiati dal Capo del Governo, riportiamo i maggiori premiati delle varie aziende:

Grandi aziende agrarie Gruppo A. Zanaboni Mario e Locatelli Giacomo. Agnadello (Cremona). Produzione per ettaro q.li 71.70, media zona q.li 27, lire 40.000. Varietà sementi Damiano Chiesa.

Gruppo B: Lampertico Ettore, Milano. Produzione per ettaro q.li 62.09, media zona q.li 16 lire 40.000. Varietà sementi: Damiano Chiesa, Villa Glori, Mentana.

Gruppo C: Arezzi Enrico, Casalnoceto (Alessandria). Produzione per ettaro q.li 56; media zona q.li 18, lire 40.000. Varietà sementi: Damiano Chiesa, Villa Glori, Mentana.

Media Aziende Agrarie. Gruppo A: Corradi Clemente, Vittorio, Giuseppe, Pietro, Erminio, Giovanni. Soragna (Parma). Produzione per ettaro q.li 73.36, media zona q.li 39. L. 30.000. Varietà sementi: Damiano Chiesa, Villa Glori.

Gruppo B: Belloni Giulio, Mario e Carlo. Turano Lodigiano (Milano). Produzione per ettaro q.li 63.65; media zona q.li 15. Lire 30 000. Varietà sementi: Damiano Chiesa — Franchina Giuseppe (Direttore tecnico Franchina Vincenzo), Noto (Siracusa). Produzione per ettaro q.li 32.40, media zona q.li 7, lire 30.000. Varietà sementi: Cappelli, Mentana, Grussello, Ferracorto.

Gruppo C: Triver. Michele (Aosta). Produzione per ettaro quintali 68.80, media zona q.li 22, lire 30.000. Qualità sementi: Villa Glori, Damiano Chiesa.

Piccole aziende agrarie. — Gruppo A: Scrollavezza Pietro, Busseto (Parma). Produzione per ettaro q.li 82.24, media zona q.li 29. L. 15.000. Varietà sementi: Damiano Chiesa, Villa Glori.

Gruppo B: Gualco Lorenzo, S. Agata Fossili (Alessandria) produzione per ettaro q.li 58.70, media zona q.li 11 L. 15.000. Varietà sementi: Villa Glori, Damiano Chiesa, Mentana. — Società Agricola Immobiliare, Cerere (direttore tecnico Ercoles Edoardo). - Volterra (Pisa), produzione per ettaro q.li 35,29, media zona q.li 7,22 L. 15.000. Varietà sementi: Damiano Chiesa, Frassineto 405, Mentana, Avanzi 8, Virgilio, Edda.

Gruppo C: Roncarolo Giovanni Cascine S. Giacomo (Vercelli). Produzione per ettaro q.li 72,23, media zona q.li 19,77 L. 15,000. Varietà sementi: Damiano Chiesa Romano.

Diplomi di medaglia d'oro. — Grandi aziende: Zugni Tauro on. Spartaco, Feltre (Belluno); Giordano Giuseppe, Caltanissetta; De Riseis Arturo, Lanciano (Chieti), direttore tecnico Guido Miniucci, Lorenzo Guicciardini, Montespertoli (Firenze), direttore tecnico, Egisto Teci; Oscar Pastore (Battipaglia) Salerno.

Medie aziende agrarie: Damati Domenico, Cerignola (Foggia); R. Scuola Tecnica Tipo agrario di S. Placido Calonerò (Messina); direttore agrario Sebastiano Aloci; Pasca Michele, Capua (Napoli); Buffetti Gerardo, Alessandro Decio e Luigi Foligno (Perugia), direttore tecnico Angelo Sartoretti; Attilio Manfredi, Catattico (Reggio Emilia).

Piccole aziende agrarie: Pecori Giraldi Guglielmo, Borgo S. Lorenzo (Firenze), direttore tecnico Giuseppe Ceccarelli; Bruno Petrosi, S. Arcangelo (Forlì); Cantonotti Oreste, Mulazzo (Massa); Mutton Cesare, Tagiura (Tripoli) De Gado Angelo, Civitacastellana (Viterbo).

Saranno inoltre premiati nella stessa cerimonia i parroci vincitori del quarto Concorso nazionale del grano fra parroci e sacerdoti.

Propagandisti: Alessandrini don Mario Follina (Forlì) lire 1000. Faranno don Giuseppe S. Leone (Enna) lire 1000; Fusco don Michele Formicola (Napoli) lire 1000; Benedetti prof. don Pietro (Teramo) Rieti lire 1000; Piai don Angelo, Falzè di Piave (Treviso) lire 1000.

Agricoltori: Tabaglio don Ernesto, Agnadello (Cremona) lire 1000; Bartolini don Giuseppe, Cervidone di Cingoli (Macerata) lire 1000; Pioli don Tito, S. Pancrazio (Parma) lire 1000; Baccinello don Costantino Dalla Cittanova d'Istria lire 1000; Loi don Priamo Lotzorai di Arbata (Nuoro) lire 1000.

Undici premi di un milione

estratti per le obbligazioni dell'I.R.I. e delle Ferrovie

ROMA, 1.

Stamane, nella sede dell'Istituto per la ricostruzione industriale, si è proceduto alla estrazione dei premi riguardanti le emissioni di obbligazioni 4.50 per cento del consorzio di credito per le opere pubbliche. La commissione per le operazioni di sorteggio era presieduta dall'on. prof. Alberto Beneduce. Erano anche presenti i rappresentanti dei Ministri delle Finanze e delle Comunicazioni. L'estrazione è stata fatta da due orfanelle dell'Istituto S. Michele. Le obbligazioni vincenti un premio di un milione ciascuna sono le seguenti:

Per la serie speciale 4.50 per cento Istituto per la ricostruzione industriale: obbligazione N. 0.189.587 compresa nel titolo quintuplo numero 11918; obbligazione N. 1.697.023 compresa nel titolo da 50 obbligazioni N. 10941; obbligazione numero 0.734.897 compresa nel titolo decuplo obbligazioni N. 46990; obbligazione N. 1.872.104 compresa nel titolo da 50 obbligazioni N. 14443; obbligazione N. 0.412.045 compresa nel titolo decuplo obbligazione N. 14705.

Per la serie speciale 4.50 per cento elettrificazione Ferrovie dello Stato prima emissione: Obbligazione N. 0.870.081 compresa nel titolo quintuplo N. 23017; obbligazione N. 0.505.138 compresa nel titolo decuplo N. 33014; obbligazione N. 0.140.941 compresa nel titolo quintuplo numero 13189.

Per la seconda emissione: Obbligazione N. 1.341.104 appartenente al titolo unitario recante lo stesso numero obbligazione N. 1.835.797 compresa nel titolo decuplo N. 95380; obbligazione N. 1.653.099 compresa nel titolo decuplo N. 77.310.

Il pagamento dei premi sarà eseguito presso la Banca d'Italia, incaricata del servizio di Cassa del consorzio, a partire dal 24 dicembre prossimo, su domande che dovranno presentare i vincitori direttamente al consorzio di credito per le opere pubbliche, assieme col titolo comprendente l'obbligazione sorteggiata.

Domani, 2 dicembre, si procederà al sorteggio delle obbligazioni e per l'assegnazione di duemila carte di libera circolazione in prima classe su tutte le Ferrovie dello Stato e sarà poi provveduto all'estrazione del rimborso di N. 57.127 obbligazioni serie speciale Istituto per la ricostruzione industriale pari a un nominale di L. 28.563.500, di numero 34.276 obbligazioni serie speciale elettrificazione Ferrovie dello Stato pari ad un capitale di L. 17.138.000

Vacanze scolastiche

ROMA, 1.

Il Ministro dell'Educazione nazionale ha stabilito che nell'anno scolastico corrente nelle scuole elementari, nelle scuole e negli istituti di istruzione media e negli istituti medi di istruzione classica, scientifica e magistrale, siano giorni di vacanza, oltre ai giorni festivi, durante il periodo delle feste natalizie i giorni 23, 26, 27, 28, 29, 30 dicembre 1933, e 3 gennaio 1934; durante il periodo delle feste pasquali i giorni 29, 30, 31 marzo, 2 e 3 aprile 1934-XII.

Il Duce pel Fascismo bolognese

ROMA, 1.

Il Capo del Governo ha ricevuto il Segretario Federale di Bologna, ing. Ciro Martignoni, il quale gli ha fatto una relazione sull'attività da lui svolta.

Il Duce ha approvato e gli ha segnato le direttive da svolgere per sviluppare l'efficienza del Fascismo bolognese.

Il Duce ai risicoltori

Necessità di collaborazione e disciplina

ROMA, 1

S. E. il Capo del Governo ha inviato al sen. Aldo Rossini, Presidente dell'Ente Nazionale Risi, il seguente telegramma:

«Mi giunge l'ordine del giorno votato per acclamazione da parte dei camerati Risicoltori di Novara, Vercelli, Pavia, Milano, nella recente riunione tenutasi al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano.

Sono lieto di constatare che le vecchie e recenti misure adottate dal Governo fascista, ed applicate con instancabile attività dal senatore Aldo Rossini Presidente dell'Ente Nazionale Risi, hanno migliorato la situazione generale ed il mercato risiero. E' assolutamente necessario che tutti indistintamente i risicoltori prestino all'Ente una effettiva collaborazione, attraverso una sempre più consapevole e precisa disciplina fascista.

Questa è la base indispensabile perchè l'Ente dia risultati soddisfacenti nell'interesse dei produttori e della collettività nazionale.

MUSSOLINI»

I Principi di Piemonte

per l'assistenza invernale a Napoli

NAPOLI, 1.

Secondo le direttive del Duce, da oggi presso i gruppi rionali ed i Fasci della provincia e presso le colonie marine, mercè il mirabile sforzo di contributi di personalità cittadine, enti ed organizzazioni fasciste, è stata iniziata in pieno l'assistenza invernale con l'inaugurazione dei refettori. Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e la Duchessa di Aosta Madre, hanno fatto cospicue offerte. S. A. R. la Principessa di Piemonte ha poi inaugurato il refettorio della Reggia, distribuendo Ella stessa le razioni ai 100 indigenti inviati dalla Federazione fascista. L'Augusta Principessa è stata fatta segno a manifestazioni di devozione da parte dei beneficati. Era presente anche il Segretario federale al quale la Principessa ha consegnato la somma di 30.000 lire devoluta dai Principi per le Opere assistenziali.

Il Partito Unionista vince nell'Irlanda del Nord

BELFAST, 1.

Le elezioni legislative dell'Irlanda del nord, svoltesi ieri, sono riuscite favorevoli al partito unionista che è al potere da 12 anni e mezzo.

Per non dormire

Burocrazia nuova

«Qualche volta, nel passato — scrive Farinacci su «Regime fascista» — ci siamo divertiti alle spalle della burocrazia. Ma, per essere esatti e sinceri, non avevamo di mira la burocrazia come tale, ma certi burocrati pedanti, i tardigradi, gli anchilosati cerebralmente, i «routiniers».

Della burocrazia, — il vocabolo non è adatto alla nuova realtà nazionale — concepita come funzione al servizio dello Stato, non possiamo che riconoscere i suoi indiscutibili meriti. Si deve ad essa, alla sua opera, alla sua disciplina e, spesso, ai suoi sacrifici se, anche nei periodi più torbidi, la Nazione ha potuto ininterrottamente continuare a svolgere la sua funzione.

Ora la Gazzetta Ufficiale annuncia che nell'anno XII saranno indetti parecchi concorsi per coprire le vacanze verificatesi in tutte le amministrazioni dello Stato.

E' un appello diretto ai giovani, è una onoratissima via che si schiude innanzi ad essi, un mezzo efficace perchè possano collaborare con interesse ed amore alla vita della Nazione ed al suo sviluppo.

Certo è, inoltre, una possibilità di sistemazione professionale che si presenta ai giovani fascisti che si sono conquistati una laurea o un diploma ed attendono il momento di metterli in valore.

Educati alla scuola del Fascismo, consapevoli delle finalità del Regime, e pienamente condividendole, sono chiamati ad esercitare un'alta funzione, e, animati da un nuovo spirito, e cioè dalla concezione fascista del loro compito, non v'ha dubbio che lo assolveranno con una elevata coscienza del dovere e non già con il concetto misero e volgare dell'impiegato «ancien régime» che macchinalmente assolveva il suo mandato senza interessamento, senza anima, senza sentimento di collaborazione, senza ambizione di lavorare per la Nazione. Questa figura di funzionario appartiene ad un passato remoto.

Il clima nuovo d'Italia ha plasmato la figura del nuovo burocrate».

Una seduta della Commissione per la legislazione sul lavoro

ROMA, 1

Sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Biagi si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni la Commissione permanente per la legislazione sul lavoro, per esaminare lo schema del provvedimento che modifica alcune disposizioni del regolamento sulle cooperative e sui consorzi di produzione e di lavoro, e per proseguire la discussione sulle disposizioni relative all'istituzione del libretto di lavoro.

Sul primo argomento ha preso la parola il Direttore generale dell'Assistenza previdenza e lavoro, dott. Anselmi, ed ha illustrato i principi informatori della riforma, sui quali la Commissione ha espresso il suo unanime consenso. Sui singoli articoli del provvedimento si è svolta ampia discussione e sono stati proposti alcuni emendamenti che il Ministero terrà presente nella compilazione del testo definitivo.

Sul secondo argomento è stata ritenuta concordemente l'opportunità che il libretto sia conservato, durante l'occupazione dell'operaio, dal datore di lavoro che dovrà fare le prescritte annotazioni relative ai salari, alle eventuali malattie, agli infortunati ecc.

E' molto discusso invece, se, durante la disoccupazione, il libretto debba essere consegnato all'ufficio di collocamento o se basti che questo vi apponga il visto all'atto dell'iscrizione negli elenchi dei disoccupati, restituendo poi il libretto al lavoratore. Un ampio dibattito si è svolto infine sul quesito se, e in quali limiti, possa l'assicurazione sindacale dei lavoratori accertare, attraverso la competenza del libretto e indipendentemente dagli accertamenti di competenza dell'ispettorato corporativo, l'eventuale inadempienza del contratto collettivo da parte del datore di lavoro.

L'on. Biagi ha riassunto la discussione ed ha annunziato che il Ministero delle Corporazioni approntera sollecitamente lo schema definitivo di provvedimento, tenendo conto dei risultati della interessante discussione.

La dichiarazione del Governo francese alla Camera dei deputati

PARIGI, 1.

Il Ministro ed i Sottosegretari di Stato si sono riuniti stasera in Consiglio di gabinetto, sotto la Presidenza di Chautemps. Il Presidente ha dato conoscenza al Consiglio che l'ha unanimamente adottata, della dichiarazione ministeriale che dovrà essere approvata domani mattina dal Consiglio dei Ministri.

Un'informazione dell'Agenzia «Havas» dice che la dichiarazione, che è concepita in termini molto vigorosi, sarà breve. Per quanto riguarda le preoccupazioni finanziarie il Governo affermerà che esso intende assicurare innanzi tutto l'equilibrio del bilancio, ed a tale scopo farà appello alla buona volontà di tutti per condurre a buon fine l'opera di restaurazione.

Relativamente agli affari esteri, il Governo assicurerà che la Francia rimarrà fedele alla politica estera che essa non ha cessato di seguire nel quadro della Società delle Nazioni.

Si annuncia che domani la Camera sarà invitata dal Governo ad aggiornare la discussione della politica generale, sino a dopo l'approvazione del progetto finanziario. Chautemps porrà la questione di fiducia su tale aggiornamento. Stabilito l'aggiornamento, il Governo presenterà il suo progetto e l'assemblea dovrà pronunziarsi sulla domanda governativa in favore della procedura di estrema urgenza.

La fuga dell'oro dalla Francia

1460 milioni in una settimana

ROMA, 1 (per telefono)

Il bilancio della Banca di Francia, nelle ultime settimane annunzia una nuova fuga di oro per un totale di un miliardo e mezzo, e lascia, come già segnalammo, l'opinione francese alquanto inquieta e perplessa.

Le uscite di oro delle ultime settimane e i valori assoluti sono i seguenti: dal 2 al 9 novembre 283 milioni; dal 9 al 17 novembre 730 milioni; dal 17 al 24 novembre 1460 milioni.

Tutto ciò, si continua a ripetere, non costituisce una minaccia per il franco, la cui copertura legale dovrebbe essere del 35 per cento, e rimane invece del 79,14.

Non vi è dubbio però che nuove uscite d'oro sono previste nel prossimo bilancio, e che il ritmo col quale minacciano di determinare la disperazione delle riserve auree, se non può per il momento essere considerato con allarme, costituisce un avvenimento grave, di cui bisogna tener conto.

L'Inghilterra si accinge a costruire 120 nuovi aeroplani militari

LONDRA, 1.

Il «Daily Mail», continuando la sua campagna per l'immediata costruzione di nuovi aeroplani militari, mette in rilievo il favore con cui l'opinione pubblica ha accolto le dichiarazioni di personalità inglesi che unanimamente riconoscono che il problema è grave e urgente.

Secondo il «News Chronicle», il Governo avrebbe raggiunto la decisione di massima di costruire altri 120 aeroplani.

Secondo il «Daily Express», il Governo avrebbe stabilito di compiere uno sforzo supremo e finale per ottenere una convenzione del disarmo, fallito il quale i bilanci dei Ministeri militari verrebbero aumentati l'anno venturo complessivamente di 60 milioni di sterline.

Il «Daily Herald» e la rivista «New Statesman», dichiarano che il discorso di Londonderry minaccia di segnare l'inizio di quella gara di armamenti che Baldwin da qualche giorno ha categoricamente escluso ai Comuni. Commentando l'impressione in Italia sul discorso di Baldwin, la «Morning Post» da Roma scrive: «Una potente aviazione britannica è qui considerata come una forza alleata e non ostile.

L'Italia preferisce disarmare, ma se sarà inevitabile qualche riarmo, le necessità dell'Inghilterra saranno comprese in Italia con spirito amichevole».

Trattative commerciali italo - austriache

ROMA, 1 (per telefono).

Secondo la «Neue Freie Presse», una delegazione austriaca partirà domattina per Roma allo scopo di partecipare ai negoziati relativi al trattato di commercio italo-austriaco.

Atrocità serbe al confine bulgaro

SOFIA, 1.

I giornali hanno notizia dalla regione delle terre occidentali di nuove atrocità serbe. Il 27 corrente a Panduri, alcuni serbi durante la notte traevano fuori di casa il bulgaro suddito jugoslavo Popa Zlatamoff, cinquantacinquenne, abitante nel villaggio di Patakinz, presso la frontiera serbo-bulgara, e incuranti delle suppliche dei famigliari, condottolo sulla linea di confine lo fucilavano.

Poco dopo un altro bulgaro, Mirtico Videnoff, del medesimo villaggio veniva fucilato nelle stesse condizioni.

Dopo l'incidente di Parigi all'Ambasciata di Germania

PARIGI, 1.

In seguito ad una dimostrazione svoltasi l'altro ieri dinanzi all'Ambasciata di Germania e durante la quale furono lanciati sassi contro l'edificio furono operati alcuni arresti. La tredicesima camera correzionale ha condannato uno degli arrestati a tre giorni di prigione ed a 10 franchi di ammenda. Un altro dimostrante è stato condannato a sei giorni di prigione ed a 25 franchi di ammenda.

Duecento economisti americani visiteranno la Russia

BERLINO, 1

Da Mosca si annunzia che la Camera di commercio ha autorizzato l'Incaricato di Affari sovietico in America, Squirschi, di invitare i rappresentanti dell'industria della banca, e della scienza americani a inviare una delegazione a Mosca per prendere contatto con i circoli politici ed economici sovietici. A Mosca si conta che oltre 200 rappresentanti dell'economia e della banca americane si recheranno in Russia nella prossima primavera.

Il Re del Siam ritornerà alla Capitale

BANGKOK, 1

L'annuncio ufficiale che il Re del Siam ritornerà nella capitale il 10 dicembre per inaugurare la nuova assemblea del popolo, è stato accolto con grande gioia da tutta la popolazione.

Come si sa il Re e la Regina, in seguito alla recente ribellione, si erano ritirati nel Siam meridionale. (Radio Stefani).

Venizelos rimane assente dalle sedute della Camera greca

ATENE, 1

Tutti i partiti dell'opposizione hanno deciso di ritornare lunedì dalla Camera. Venizelos però non parteciperà alla seduta.

I rapporti sui comunisti al processo di Lipsia

LIPSIA, 1

Nell'odierna udienza del processo degli incendiari del Reichstag sono stati letti i rapporti dell'autorità di polizia di alcune delle principali città sull'attività svolta dai comunisti per preparare un'insurrezione armata che avrebbe dovuto scoppiare alla fine di febbraio o ai primi di marzo.

Letteratura balcanica

ROMA, 1

Durante i primi dieci mesi dell'anno 1933, i paesi balcanici, dice l'«Agenzia d'Italia», hanno fornito argomenti a 373 libri in lingua italiana, francese, inglese e tedesca. Su questo numero, 75 volumi si riferiscono a questioni di ordine europeo e mondiale, con numerosi capitoli su ciascuno degli Stati Uniti balcanici. L'Albania ha fatto oggetto di 18 volumi e l'Ungheria di 17. Secondo la lingua, i 373 volumi si distinguono in 54 italiani, 59 tedeschi, 70 inglesi e 177 francesi. La lingua francese viene dunque in primo luogo per tutti i paesi balcanici, eccettuata l'Albania, i libri che la concorrono essendo quasi tutti italiani (8 su 13). Le opere in lingua italiana sono 54, delle quali 17 di indole generale, 8 per l'Albania, 10 per la Jugoslavia, 6 per la Bulgaria, 3 per la Grecia, 5 per la Romania, 1 per la Turchia e 3 di propaganda ungherese.

La vendita del latte disciplinata a Roma

ROMA, 1

Il nuovo accordo economico collettivo per la disciplina della vendita del latte nella città di Roma, concluso tra competenti associazioni sindacali e ratificato ai sensi di legge dal Consiglio nazionale delle Corporazioni, trovasi in corso di pubblicazione.

In conformità di quanto hanno stabilito le parti contraenti detto accordo entra in vigore il 1 dicembre corrente mentre per il periodo 1 ottobre-1 dicembre valgono le norme dell'accordo scaduto.

Il nuovo accordo si ispira alle stesse finalità economiche sociali della disciplina collettiva concretata nel precedente accordo, stipulato il 24 dicembre 1930 e scaduto nello scorso settembre.

Esso fissa l'ordine di precedenza con cui il latte per uso alimentare deve affluire alla città di Roma e regola l'osservanza della precedenza stessa, tenendo conto della nuova situazione creatasi in seguito alla istituzione ed al pratico funzionamento della centrale del latte.

La disciplina interna dei produttori, i rapporti contrattuali tra i singoli produttori e la società concessionaria della centrale del latte e tra questa e le altre categorie interessate, il sistema di controllo o di attuazione della norma relativa all'ordine di precedenza hanno formato oggetto di intese fra le associazioni sindacali e gli altri enti interessati con l'approvazione del Ministero delle Corporazioni.

****

Marinai tedeschi aggrediti a Vigo per un supposto contrabbando

MADRID, 1

Si segnala un incidente nel porto di Vigo, dove è ancorato l'incrociatore tedesco «Koel»: Gli estremisti credettero di osservare una manovra sospetta di una moto-cisterna tedesca, la quale, dopo avere abbandonato il porto, sarebbe tornata nottetempo, a lumi spenti, calando in mare una lancia che, all'approssimarsi delle guardie di finanza, avrebbe gettato in mare colli sospetti. Le autorità negano recisamente il preteso tentativo di contrabbando, che ha servito però ad eccitare gli animi, cosicchè quando alcuni marinai dello incrociatore «Koel» si disponevano per rientrare a bordo, sono stati aggrediti. Essi hanno però vivacemente reagito. La polizia accorsa ha proceduto all'arresto di parte degli aggressori, alcuni dei quali sono rimasti leggermente feriti.

****

Forti nevicate in Slovenia

LUBIANA, 1

(m.) Una forte nevicata ha tagliato Lubiana già da 24 ore fuori del mondo. Tutte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche con l'interno del paese sono interrotte. A Lubiana 800 linee telefoniche urbane erano sospese. Il servizio degli autobus ha dovuto essere ovunque sospeso. In pianura si è misurato oltre mezzo metro di neve, nei monti essa raggiunge l'altezza di oltre un metro. Il servizio ferroviario si svolge con perfetta regolarità.

La disoccupazione fra i giovani

ROMA, 1.

Uno degli effetti della crisi economica mondiale, dice l'«Agenzia d'Italia», è la disoccupazione prolungata di un gran numero di giovani. In Germania, sopra un totale di disoccupati di circa 7 milioni, nel 1932, se ne contavano 1.750.000 di età inferiore a 25 anni. In Italia il numero dei disoccupati dai 12 ai 18 anni è stato calcolato a circa 250.000. In Danimarca, nel maggio 1933, sopra un totale di 120.307 disoccupati, ve ne erano 36.006 di meno di 25 anni, dei quali 19.000 da 18 a 22 anni. Agli Stati Uniti il numero dei giovani di ambo i sessi, in età inferiore ai 18 anni ed aventi un impiego ora caduto da 2.700.000 nel 1920 a 2.100.000 nel 1936. In Inghilterra, nel maggio 1933, il numero dei disoccupati dai 14 ai 18 anni era valutato a più di 140.000. In Norvegia, al principio del 1933, su 75.000 disoccupati, 20.006 erano dei giovani da 18 a 24 anni. In Svezia, nel mese di febbraio 1933, sopra 179.507 disoccupati 50.317 erano giovani dai 18 ai 25 anni.

La disoccupazione in Inghilterra

LONDRA, 1

Le cifre ufficiali del movimento della disoccupazione in Inghilterra verranno pubblicate nei prossimi giorni. Tuttavia si prevede, per il novembre una nuova diminuzione nel numero dei disoccupati, già diminuiti nel precedente mese di ottobre di circa 44.000 unità.

Omaggio di signore milanesi alla Regina Elena

ROMA, 1.

S. M. la Regina ha ricevuto nel Reale Palazzo del Quirinale, la commissione delle Donne milanesi del disciolto «Comitato Re e Patria», presieduta dalla signora Elisa Savoja e composta dalle signore: Adele Cesaris Beretta; contessa Clelia Cambiagli Pozzi; contessa Marcella Bonacossa; Ida De Giuli Botta.

Le signore hanno offerto a S. M. la Regina in omaggio un artistico scudo in bronzo ed hanno manifestata l'intenzione di porre nell'erigenda chiesa di Sabaudia un ricordo in segno perenne di devozione alla Casa Sabauda.

S. M. la Regina si è degnata intrattenersi benevolmente con le signore del Comitato, esprimendo loro il Suo gradimento.

La morte del prof. Angeluzzi

NAPOLI, 1

Si è spento a Napoli il professor Arnaldo Angeluzzi, oculista di fama internazionale. Svolse un'opera altamente filantropica contro il tracoma e pubblicò numerose e interessanti opere scientifiche. Era nato a Subiaco e aveva 82 anni.

La morte del cardinale Beda

GENOVA, 1.

E' morto nel pomeriggio mons. Giovanni Beda, Cardinale Arcivescovo titolare di Chersona. Nunzio apostolico in Portogallo. I funerali avranno luogo in forma solenne lunedì nella Metropolitana. Era nato a Genova il 21 luglio 1869, fu monaco dell'Abbazia benedettina di San Giuliano. Nel 1901 veniva eletto abate di Praglia. Nel 1907 fu nominato vescovo di Corneto e Civitavecchia, nel 1919 Vescovo di Perugia. Era insignito del gran ufficialato di S. Maurizio e Lazzaro per le benemerenze patriottiche nel periodo della guerra. Nel 1922 fu inviato quale Nunzio apostolico a Buenos Aires. Nel 1926 fu nominato Nunzio apostolico a Lisbona.

L'assemblea della Federazione per gli Istituti di Cura

ROMA, 1

Nella sede della Confederazione generale fascista dell'industria, si è svolta l'assemblea generale della Federazione nazionale fascista Istituti privati di cura. E' intervenuto l'on. Morelli, che, applaudito, ha portato il saluto del Sindacato nazionale fascista dei Medici. La riunione, alla quale ha partecipato una larga rappresentanza delle case italiane di cura delle varie Provincie d'Italia, dopo aver approvato la relazione del presidente, dott. Santo circa l'attività svolta dalla Federazione, ha provveduto alla nomina delle cariche sociali e alla ratifica del conto consultivo. Gli importanti problemi interessanti la categoria sono stati ampiamente discussi con la partecipazione di diversi delegati.

****

Un uragano devastatore sulla costa meridionale del Mar Nero

ISTANBUL, 1.

Un violentissimo uragano si è abbattuto sulla costa meridionale del Mar Nero, devastando il porto di Samsun. Le vittime umane sono numerose. Venti persone sono morte annegate mentre mancano notizie di altri 150 marinai e pescatori. Le banchine del porto sono rimaste danneggiate e in alcuni punti addirittura demolite dalla curiosa mareggiata.

La popolazione presa dal panico si è riversata nelle moschee.

Numerosi galleggianti, fra cui una trentina di motoscafi, dodici navi petrolifere a due alberi e quindici rimorchiatori, hanno rotto gli ormeggi e sono andati in gran parte a sfasciarsi contro le banchine o sulla costa. Il numero delle navi da pesca affondate è di oltre trecento.

Il successo della "Fedora" a Malta con artisti italiani

MALTA, 1

Al teatro reale, gremito di scelissimo pubblico è stata rappresentata la «Fedora» di Giordano, diretta dal maestro Cordone, ed interpretata dal tenore Minghetti, da Emilica Vera e da altri artisti italiani che sono stati salutati da calorosissimi applausi.

Undici morti nel Messico in un conflitto fra agricoltori

CITTA' DEL MESSICO, 1

Informano da Jurequaro che in quelle vicinanze, per motivi politici, è avvenuto un conflitto fra agricoltori. E' intervenuta la polizia. Vi sono undici morti e parecchi feriti. (Radio Stefani).

Sciagura aerea nel Messico

MESSICO, 1

Due aeroplani militari sono precipitati. Due piloti sono morti sul colpo. Si ignorano le cause dell'accidente.

Noto malvivente di Chicago trovato morto nella sua cella

NEW YORK, 1

Willie Sharkey, noto malvivente di Chicago, che era stato assolto ieri a S. Paolo nel Minesota in un processo per un rapimento, è stato trovato morto stamane nella sua cella. (Radio Stefani).

Due importanti contratti collettivi di lavoro

ROMA, 1

Sono stati depositati per la pubblicazione presso il Ministero delle Corporazioni due importanti contratti collettivi di lavoro a carattere nazionale, stipulati il 16 dello scorso mese di novembre fra le Confederazioni dei datori e dei prestatori d'opera delle comunicazioni interne, per il personale impiegatizio delle imprese di trasporto con automezzi. I due contratti, che disciplinano circa otto mila prestatori d'opera comprendono anche il trattamento di previdenza al quale sarà provveduto attraverso un apposito fondo nazionale che avrà riconoscimento giuridico.

Con la stipulazione dei suddetti contratti è risolta la controversia che da tempo si trascinava circa la validità o meno del contratto nazionale degli spedizionieri, stipulato il 12 maggio 1928 tra le organizzazioni sindacali del commercio anteriormente al decreto del Ministero delle Corporazioni dell'11 gennaio 1931.

Come l'Italia ha ridotto il prestito Morgan

ROMA, 1.

L'«Agenzia di Roma» comunica che alla data del 31 ottobre scorso, l'ammontare del prestito Morgan risultava ridotto a 84 milioni 610.000 dollari, pari a lire 1.607.598.000, contro 95.895.000 dollari (pari a 1.841.000.000 lire) al 31 dicembre 1927.

La croce di guerra per benemerenze coloniali

ROMA, 1

L'Agenzia «Le Colonie» informa che il Ministero delle Colonie, in analogia a quanto è stato recentemente stabilito per l'Esercito circa la proroga del termine utile per l'inoltro delle domande di concessioni di distinzioni di guerra, ha determinato che pure sino al 30 giugno 1934 sarà ammessa la accettazione, da parte del Ministero delle Colonie, delle domande di concessione della croce al merito di guerra a favore dei decorati al valor militare e di coloro che siano stati autorizzati a fregiarsi dei distintivi d'onore di mutilato o ferito. E' opportuno precisare che si tratta della concessione della croce al merito di guerra per benemerenze acquisite da coloro che hanno onorevolmente partecipato in colonia a combattimenti compresi entro cicli operativi i quali ebbero inizio in Tripolitania il 1 gennaio 1922 e in Cirenaica il 1 marzo 1923.

Contrabbando di sigarette scoperto a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA, 1

La Finanza locale ha scoperto un ingente contrabbando di tabacco (decine di migliaia di sigarette) riuscendo ad assicurare alla giustizia i responsabili, una diecina di individui. Il contrabbando veniva eseguito a mezzo del piroscafo «Escambia».

Il vincitore della quaterna di 80 mila lire ricavò i numeri da un conto di vino

FIRENZE, 1.

Si apprende che il vincitore della quaterna di lire 80.000, coi numeri 13 — 24 — 33 — 80, usciti sabato sulla ruota di Firenze, è tale Antonio Ballerini, residente a Campi Bisenzio.

Il fortunato vincitore ha dichiarato che i numeri usciti furono da lui ricavati da un conto di vino consegnato ad un cliente entro la settimana.

Gruppo di operai investito da un blocco di pietra

NEUSTRELITZ, 1.

Nelle officine del gas, durante il lavoro di demolizione di un forno, è avvenuta una grave sciagura. Un blocco di pietra, sganciatosi, investiva un gruppo di quattro operai. Uno di essi moriva, gli altri tre riportavano ferite gravi.

NOTE ECONOMICHE

Quotazioni cereali

MILANO, 1

La Sezione Cereali della Borsa Merci di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: debole. Chiusura corrente 70, gennaio 77.25, marzo 80, maggio 81.10. Granoturco: nominale. Chiusura corrente 45.75, marzo 48.50, maggio 49.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 1	MILANO 1
Rendita 3,50 olo	89.95	89.85
Consol. 5 olo	95.82	95.85
Obbl. Ven. 3,50	91.75	91.75
B. T. n. 1934	101.—	101.10
B. T. n. 1940	105.10	105.—
B. T. n. 1941	105.10	105.—
B. d'Italia	—	1750
Comit	992.—	992.—
Credito Italiano	645.—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	157.50
Edison	657.—	654.—
Fiat	—	231.50
Cascami seta	—	253.—
Snia Viscosa	—	210.75
Terni	153.—	155.—
Rubattino	—	—
Cosulich	22.50	23.—
Assic. Generali	3947	—
Riun. A.	1350	—
Riun. B.	1782	—
Assicurat. Ital.	497.50	—
Francia	74.40	74.40
Londra	62.79	62.79
Svizzera	367.65	367.65
New York	12.10	12.10
Berlino	—	495.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	265.—
Spagna	—	155.50
Praga	—	53.60
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI sul valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 1-12
Pubbl. Util. 6 olo	505,50	505,50
Id. S. Tel. 6 olo	505.	505.—
Cr. Nav. 6,50 olo	501.—	501.—
Edison '23 - 6 olo	514.—	515.—
Id. 1931 - 6 olo	510.—	510.—
Emiliana 6 olo	502.—	500.—
Mer. Elett. 6 olo	503.—	503.50
Soc. Es. Tel. 6 olo	499,25	499,75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Il contingentamento in America delle bevande alcooliche

LONDRA, 1

Sono giunti ufficialmente a Londra i particolari circa il sistema di contingentamento delle bevande alcooliche che si sta studiando negli S. Uniti. Ogni Paese esportatore di bevande alcooliche sarà autorizzato ad inviare negli Stati Uniti quantità uguali alla media di quelle inviate negli anni dal 1910 al 1914. Questo provvedimento sarà applicato dal sei dicembre, data della fine legale della proibizione, sino al 31 gennaio 1934, alla quale data si ritiene che il congresso avrà preso delle decisioni definitive. Quando degli accordi precisi saranno conclusi è possibile che il contingentamento di ogni singolo Paese sia aumentato in cambio di concessioni economiche corrispondenti a favore degli Stati Uniti.

Luci ed ombre dello schermo

L'azione dello Stato nella cinematografia

In un nostro precedente articolo, abbiamo minutamente esaminato i criteri artistici ed industriali del cinematografo, ed abbiamo concluso auspicando un prossimo intervento dello Stato a trarre la cinematografia italiana dalla condizione di decadenza e di insignificanza dannosa e anti-sociale in cui si dibatte per effetto della particolaristica e barbara mentalità della iniziativa privata.

Vogliamo ora gettare uno sguardo qua e là per il mondo, per osservare come e sotto quali aspetti l'intervento statale abbia nei diversi paesi in cui già si trova attuato od in via di attuazione. E ciò al fine di mettere in luce diversi criteri, diverse opinioni, attuazioni moderate o pure estremiste, e di vagliare le diverse soluzioni rapportandole al clima ed alle contingenze attuali della nostra cinematografia.

Il primo paese che dobbiamo considerare, sotto questo punto di vista, è la Russia: in cinema come in ogni altra industria, non esiste nella U. R. S. S. l'iniziativa privata.

Lo Stato ha avocato a sè il Cinematografo e l'ha impiantato della sua volontà, valendosene come efficacissimo mezzo di propaganda per la diffusione delle idee sovietiche tra il popolo. Ma appunto per questo suo carattere eminentemente politico, la cinematografia russa ha ristretto il campo delle sue realizzazioni ai soli soggetti di immediato significato pratico e di propaganda di partito. Ed è questa una restrizione del tutto arbitraria, che noi non possiamo approvare, poichè si stacca dal nostro già accennato concetto dell'Arte funzionale (fusione degli intendimenti artistici, industriali e politico sociali) per appoggiarsi ad un nuovo concetto in cui Arte e Industria divengono entrambe elementi secondari, subordinati all'elemento del fine politico sociale, anzi solo politico.

D'altra parte non è vero che tutte le opere della cinematografia russa siano dei capolavori artistici: è questa una idea che si è andata largamente diffondendo e che è più alimentata forse da quel che di misterioso e di ignoto che vi aleggia, quasi un mito intorno. I divieti di importazione e le barriere doganali hanno fatto sì che ben pochi abbiano seguito lo sviluppo del cinema russo in modo da saperlo valutare e giudicare: la Russia produce ogni anno cento e più pellicole, mute o sonore, ma quante di esse possono definirsi opere d'arte?

Ben poche: e lo sono per meriti di quell'intuito artistico ricco di fantasia e di espressione scenica, insito nell'anima russa; sono opere d'arte in forza di quelle nuove tendenze espressionistiche vivamente rappresentative e proprie del teatro russo, della pittura russa, del cinema russo; ma non già per merito della organizzazione accentratrice statale della U. R. S. S. che, precludendo ogni altra forma d'arte che non sia propaganda sovietica, non lascia libero il campo alla piena manifestazione del cuore del popolo, e lo serra in anguste obbligate, col risultato di produrre, accanto a poche opere d'arte eccezionali, molti film che (a parte ogni questione di barriere doganali) non potrebbero esportarsi nè reggere la concorrenza della produzione straniera.

***

Un altro paese importante cui si rivolge attualmente la nostra attenzione è la Germania: dopo l'avvento del nazional-socialismo, il Reich ha svolto una politica di penetrazione statale in tutte le manifestazioni più vitali dell'economia e dell'arte tedesca: in primo luogo nel campo cinematografico, ben comprendendo la portata sociale di quest'arma così potentemente divulgativa. L'indirizzo improvviso degli organismi privati (dovuto alla espulsione di molti produttori, registi ed attori ebrei in seguito alla politica della «razza pura») e l'idea nuova dello Stato accentratore, spianarono la via ad un rapido consolidarsi dell'intervento statale nella industria cinematografica germanica.

La prima realizzazione concreta si è avuta con la costituzione della Filmkreditbank G. m. b. h. (Banca di credito cinematografico) sorta sotto gli auspici delle maggiori banche tedesche, dall'iniziativa di un progetto della Spitz Organisation (Sindacato industriali del cinema).

Chiunque intenda realizzare una pellicola potrà sottoporre all'esame degli esperti e della direzione della Banca il piano artistico e industriale del film; qualora il piano venga approvato, il produttore verrà finanziato dalla Banca in misura del 70 per cento del preventivo di produzione, ed a lui resterà l'obbligo di provare la disponibilità liquida del rimanente 30 per cento.

Inoltre la Banca del Cinema eserciterà un controllo diretto permanente sulle spese di edizione e sugli incassi dei noleggiatori: ed in questo controllo taluni vorrebbero ravvisare una forma di collaborazione attiva.

A nostro parere non ravvisiamo in questa prima realizzazione l'indice di una politica di diretto intervento statale.

Vi è un soffio nuovo nell'idea tedesca; ma non è ancora la espressione dell'arte fascista:

non lo è *nel fine*, perchè da noi non esistono Arte e Politica separatamente intese, ma un'arte che s'informa alla rinnovata coscienza di un popolo rigenerato. L'arte funzionale fascista non è un semplice strumento di propaganda politica: è l'espressione armonica di tutte le manifestazioni vitali e reali di un popolo che faticosamente ascende;

e non lo è *nei mezzi*, perchè lo Stato fascista avendo fuso ed armonizzato in sè tutti gli spiriti nel solo concetto di Italianità, domina e sovrasta ogni dissidio di razze, religioni, fazioni. Nè quindi si potrebbe concepire un intervento statale violento che, sotto l'influsso di una idea politica qual'è quella della «razza pura» distrugga l'arte senza prima aver creato una espressione nuova.

E' un fatto che oggi, indebolito e stremato il già solido organismo della cinematografia tedesca, e nell'attesa che i nuovi elementi si formino una coscienza artistica matura, oggi come oggi l'arte cinematografica tedesca è decaduta.

***

E l'America?... Un salto, ed eccoci valicato col pensiero l'immensità dell'oceano; proseguiamo verso ovest, seguendo il cammino del sole; ed ecco, affacciata alla costa del tempestoso Pacifico, chiusa nella penisola di California curiosamente sporta sul mare, la terra dei sogni e degli incanti: Hollywood.

Roosevelt ha squassato dai cardini il monumentale edificio della cinematografia americana. Dove fino ad ieri imperava la lotta tra i personalistici interessi industriali dei grandi produttori, dove il trust aveva assorbito ogni energia — l'industria dominava arte e politica e morale — oggi tende a intervenire l'autorità dello Stato.

Nel maggio scorso venne presentato al Congresso un progetto della mozione Sirovich, tendente a provocare una inchiesta governativa sull'opera passata e presente delle grandi imprese cinematografiche. Tale mozione fu però ostacolata dalle subdole manovre delle imprese stesse e non riuscì ad ottenere la approvazione; determinò nel campo Hollywoodiano un vasto programma di riforme e mutamenti.

Ma, appena respinta la mozione Sirovich, ecco che il deputato democratico Putnam (Texas) chiede al dipartimento di Giustizia una investigazione a fondo sui finanziamenti cinematografici. E nei circoli competenti si prevede che in breve volger di tempo un intervento governativo a Hollywood sarà inevitabile, in conseguenza anche del piano di mobilitazione industriale proposto e seguito da Roosevelt.

Le più recenti notizie annunciano come imminente la nomina di un «Conservatore federale» per l'industria cinematografica.

UGO BASSAN

King Kong, è un velloso gigante della età preistorica sopravvissuta in un'isola remota della quale è feroce sovrano. E' alto come una casa a quattro piani: la sua testa misura dal mento alla fronte più della intera statura di Carnera.
King Kong è una drammatica trama d'amore e d'avventura, realizzata con prodigi di tecnica e d'arte nel campo della fantasia e della realtà.

DIECI MINUTI CON SANDRA RAVEL

Curioso, il modo di pensare di «chi se ne intende» intorno alla cinematografia!

Polemiche, critiche, controcritiche... una colossale costruzione di chiacchiere, come quei castelli di carta che i bimbi si divertono a rizzare con un mazzo di carte da giuoco e crollano al primo soffio...

Ed allora, via, sentiamo un po' chi non si dà arie di intenditore e di critico esperto, ma invece diuturnamente vive presso l'altare del Dio Cinema, e si tuffa e rituffa ogni giorno nel sacro fuoco.

— Chi?

Ma il mondo fiabesco e insieme tanto umano degli attori, divi e dive, generici, comparse. Quel mondo fatuo, fluttuante, che non sa d'arte e d'estetica, ma al cinema dona il cuore, l'anima, tutto se stesso...

Cominciamo da una nostra simpatica attrice: la biondissima Sandra Ravel. L'ho incontrata per caso, e ho potuto apprezzare l'intelligenza biricchina e le gustose osservazioni, spesso vere frecciate, dirette al regista X, alla casa Y, all'attore Z (prego, all'attrice Z: è più logico).

Per la storia Sandra Ravel ha 23 anni, due occhioni grandi così, un nasino tutto suo particolare, una vocina con l'erre alla francese. Un tempo si chiamava Sandra Ratti, e viveva con la mamma a Milano, nata e cresciuta all'ombra della Madonnina. Ora guida una modernissima «Artena», parla l'inglese, il francese e il «meneghino»; fa dello sport: e tra gli sports preferisce il nuoto.

Ha cominciato la sua carriera a 16 anni: dapprima in teatro. Frequentò la scuola di ballo della Scala, debuttò all'Arena di Verona nel 1927, passò poi come prima ballerina all'Opera House di New York nella grande commedia musicale «Paramount» «Dancing feet».

Più tardi venne al cinema: il suo primo film fu «L'enigmatique M. Pares» con Adolphe Menjou, per la Paramount; seguirono «Two sweet french girls», «Girls together», «Moderne age», «Sky devils» per la Metro Goldwin Mayer.

Lavorò ancora per la Paramount, a Joinville e Epinay, in «Papà sans savoir» e «Une étoile disparue».

E poi lo sanno tutti: tornò in Italia, invitata dalla Cines, lavorò con Besozzi in «Paradiso» con Falconi in «7 giorni 100 lire» con Mauri in «Voce lontana» con Maurizio d'Ancora in «Al buio insieme».

Naturalmente le ho chiesto un giudizio sulle sue più recenti interpretazioni: «In voce lontana» avevo messo tutta l'anima, avevo data tutta me stessa; ho sofferto a leggere certe critiche; ma la colpa è sopratutto del regista, che non ha compreso che io non potevo essere solo donna, ma sopratutto maschietta vivace; io dovevo alternare la mia espressione: Brignone ha tolto perfino alcune scene iniziali dov'era un che di brio, di spigliato! Brignone ha delle vedute troppo ristrette: manca di originalità, di gusto, di «taglio».

E Righelli?

— Oh, con Righelli è un piacere lavorare (pare impossibile ma tutte le nostre dive adorano papà Righelli) — sa il fatto suo, serio, esperto... forse un tantino pieno di sè... (meno male che un difetto almeno gliel'ha trovato).

— Il mio ideale sarebbe di lavorare con Camerini. Camerini è il migliore dei nostri direttori (e fin qui siamo d'accordo), però si ostina a dire che vuol farmi interpretare la parte d'ingenua. Ma se non è quello il mio tipo...

Si calmi, signorina; probabilmente Camerini non credeva di offenderla.

Ho chiuso l'intervista con l'immancabile quesito sulle sorti del cinema italiano:

— Oh, io ho molte speranze! E poi, sa, ci sarò anch'io; ora debbo terminare una «tournée» teatrale, ma poi riprenderò a girare... ho già offerte da diversi nostri gruppi di produzione. Pensi che ho rifiutato una scrittura della Paramount, a Hollywood, che mi offriva 500 dollari la settimana.

Evviva la sincerità...

u. b.

La visione di King Kong — il gigante dell'età preistorica: — ha dipinto il terrore su questi volti. I protagonisti del grande film esprimono mirabilmente in questa scena i sentimenti che scaturiscono alla visione del mostro.

Rispondiamo ai lettori

A. T. — Le principali riviste italiane di cinematografia sono: «L'eco del Cinema»; «Il Corriere Cinematografico»; «Kinema» che da poco ha ripreso le pubblicazioni. Vi sono poi molti giornali dedicati specialmente ai cinematografisti. Un carattere molto serio, di rivista culturale specializzata, ha assunto «Cine Convegno», pubblicazione edita a Milano e diretta da Enzo Ferrieri. Oltre a ciò vanno assumendo sempre maggior importanza le pagine cinematografiche, settimanali o quindicinali, dei principali giornali quotidiani. A bella posta ho lasciato per ultimo «Cinema Illustrazione», che, pur avendo enorme diffusione e bellissime fotografie in rotogravure, dal punto di vista strettamente cinematografico lascia molto a desiderare.

WANDA. — Erick Charrell è il direttore de «Il Congresso si diverte» non Paul Martin come vorrebbero i comunicati pubblicitari della Fox Film: effettivamente anche Paul Martin ha collaborato al film, ma non in qualità di direttore, ed è solo a scopo pubblicitario che la Fox diffonde la notizia. Ora però sappiamo da fonte sicura che anche Erick Charell è stato scritturato dalla Fox come direttore di produzione. Quindi...

CRAZY. — Charles Farell è stato scritturato alla Paramount, ed interpreterà quanto prima la commedia romantica «Girl without a room» (Fanciulla senza casa). Per questa volta dovrai adattarti a vederlo senza l'inseparabile Janet.

ARGO

Il Match Carnera - Baer

W. S. Van Dyke, il regista del film «Il pugilista e la signora», ha comunicato ai giornali americani alcuni interessanti particolari sul momento più emozionante del film, cioè l'incontro Carnera-Baer.

«La ripresa della scena che voi vedrete in 40 minuti, ha durato 80 ore. Le difficoltà della ripresa non sono facili a superare: qualsiasi cinematografia di boxe sembra sempre finzione. Confrontate le riprese del genere presentate dai cine-giornali sulle attualità. Per ottenere quadri efficaci occorre uno studio scrupoloso dei punti di ripresa e della illuminazione. L'azione deve essere fotografata contemporaneamente da lontano e da vicino. I primi piani che mostrano la tensione dei muscoli, l'espressione del viso ecc. sono indispensabili per la graduazione delle emozioni mentre la fotografia da lontano crea l'atmosfera e ambienta la scena. Ambedue i sistemi sono importantissimi e si completano a vicenda.

La fatica non incombe solo sul regista. I due protagonisti, Carnera e Baer, hanno confessato che questo incontro cinematografico, durato circa una settimana, è stato il più estenuante della loro carriera professionale. (Metro).

La morte di Jean Angelo

PARIGI, 1.

E soli quarantacinque anni di età, è morto, dopo lunga malattia, il noto attore francese Jean Angelo.

Fu allievo di Sarah Bernhardt e debuttò al suo fianco, a soli 15 anni e a 18 anni ottenne un successo memorabile interpretando la parte di Armando Duval de «La dama delle camelie». Dedicò ancora con fortuna la sua opera al teatro; passò quindi al cinematografo, divenendone in breve uno degli attori più quotati.

Fra i migliori film da lui interpretati ricordiamo «L'Atlantide» in cui impersonò il capitano Morhange sia nell'edizione del Feyder che in quella sonora di Pabst, «Surcouf», «Potemkine», «Marguita», «Nana», «La vergine folle», la seconda edizione de «Il conte di Montecristo» e «Il canto dell'amore trionfante» di Tourjansky.

Dopo l'avvento del film parlato interpretò ancora «Il fanciullo dell'amore», «L'uomo che ha ucciso», «Il sergente X» e «Colomba». Fu appunto durante la realizzazione in Corsica di questo ultimo film, che egli contrasse la malattia che lo condusse a morte.

L'ultimo suo film, terminato pochissimi giorni fa, fu «Trois balles dans la peau» di Roger Lion.

La bambina della Dietrich inizia la carriera cinematografica

Notizie dalla Paramount ci dicono che la piccola Maria Sieber, figlia di Marlene Dietrich, apparirà in alcune scene di «Caterina la Grande», il film che l'attrice ora interpreta sotto la direzione di Josef von Sternberg.

La cosa ha arrecato alquanta sorpresa, poichè si conosce la cura che Marlene prodiga alla sua bambina, la educazione che le impartisce e il suo costante desiderio di tenerla quanto più lontano possibile dall'ambiente degli «studi».

Forse per questo film la mamma affettuosa avrà una volta tanto derogato e la carriera di Maria Sieber si arresterà, per ora, all'interpretazione dell'infanzia di «Caterina la Grande». (Paramount).

Biografie brevi

Warren William

Tra il suo desiderio di diventare ingegnere navale e il desiderio del padre che lo voleva giornalista, Warren William scelse la via di mezzo e si dette al teatro. Mentre la controversia fra padre e figlio infuriava, egli venne chiamato alle armi e, quando fu firmato l'armistizio si trovò in Francia senza una occupazione. Decise allora di aggregarsi ad una compagnia drammatica europea. Quando tornò in America apparve nuovamente alla ribalta ad Erie (Pensilvania). Più tardi ebbe possibilità di apparire nella commedia «Expressing Willie» a Broadway (New York) e da quel momento, in poi la sua carriera non fu tanto difficile. Ebbe parte in molti successi teatrali fra i quali «Twelve Miles Out», «Let us be Gay», «Those who love» ed «The Vinegar Tree». E fu proprio, mentre lavorava in questa ultima commedia che la Warner Bros. First National lo scritturò per lo schermo.

Il suo primo film fu «Excspensive Women». Ha poi interpretato diversi film, tra i quali «Three on a Match», «The Dark Horse», «The Mouthpiece», «Beauty and the Boss», ed il suo ultimo film «Il Re dei fiammiferi».

Lili Damita

Lili Damita, la bellissima attrice della Warner Bros. First National, nacque a Parigi da genitori anche loro artisti e, dopo aver studiato in diversi conventi del Portogallo, della Spagna e della Grecia, iniziò la sua carriera teatrale studiando ballo nel Belgio. Il suo primo debutto in pubblico lo fece all'età di 14 anni nel balletto dell'Opera a Parigi. Più tardi fece un giro in tutta l'Europa cantando canzoni americane. A 19 anni prese il posto di Mistinguett, la famosa stella del Casino della Paris Revue. Lavorò per un certo tempo per case cinematografiche francesi e tedesche e, finalmente, venne invitata ad Hollywood. Il primo film in America lo girò con Ronald Colman ed aveva per titolo «Rescue». Ebbe un vero successo in «The Cock-Eyed World» e nel «The Bridg of San Luis Rey». I suoi più recenti successi sono: «This is the Night», «Friends and lovers», «The Women Between», e «Fighting Caravans». Tra un film e l'altro lavorò pel teatro ottenendo un gran successo in «Sons of guns» in New York. La sua ultima interpretazione, il film della Warner Bros. First National «Il Re dei fiammiferi» è particolarmente adatta al suo temperamento e raffigura la parte di una famosa attrice svedese.

Alice nel paese delle meraviglie

E' in approntamento negli studi della «Paramount» un film tratto dal celebre romanzo di Louis Carroll e per il quale la Casa ha stanziato una forte cifra, affidando i ruoli principali ad un complesso artistico veramente eccezionale che comprende: Gary Cooper, Mae Marsch, Jack Oackie, Polly Morand, Charlie Ruggles, Raymond Hatton, Louise Fazenda, Edward E. Horton, il piccolo e già tanto famoso Baby Leroy e molti altri artisti di sicura notorietà. La parte della protagonista è affidata non più a Ida Lupino (destinata ad altro film) ma a Charlotte Henry, una giovanissima che ha vinto il concorso appositamente bandito dalla Paramount, risultante prescelta su 7000 concorrenti.

Dirige il film Norman Mac Leod (Paramount).

Rassegna udinese

Quindicina cinematografica particolarmente felice, quella scorsa, nei quattro locali della città, ricca di lavori sentiti, efficaci, e grandiosi. In primo piano — non siamo forse in tema cinematografico? — porteremo «Catene», «Il re della Jungla» proiettati all'EDEN; «Se avessi un milione», presentato all'IMPERO e «42 strada» offerto al PUCCINI. Agli effetti della cronaca ricorderemo invece «Partita d'amore», «Rocambole», «Il treno delle 21.30» proiettati al CECCHINI, «La cronaca degli scandali» offerta al PUCCINI e «Genoveffa di Bramante» e «Il ratto di Monna Lisa», invece, all'IMPERO.

Un particolare cenno dovremo fare alla ripresa di «Mata-Hari» che all'Impero, ad una stagione di distanza, ha riconseguito gli stessi successi entusiastici delle prime visioni.

«Catene», «42 Strada», «Se avessi un milione», «Il re della Jungla» sono stati quattro lavori che, in generi diametralmente diversi, sono assurti per valentia d'interpreti e di registi, di trame e di contenuto, ad altrettanti capolavori, almeno nel significato cinematografico della parola. Di «Catene», dramma profondamente umano e sentimentale, giocato con valentia superiore dalla Shearer, dal March, e dall'Howard, e diretto saggiamente dal Franklin, ricorderemo la rara efficacia e l'alto potenziale di sentimento, anche se nell'elogio dovremo far cenno del suo spiccatissimo soggetto teatrale. Questo film concretato con cura meticolosa ed amorevole si riallaccia, alla lontana, con «L'angelo delle tenebre» il mai dimenticato lavoro di Ronald Colman e di Wilma Banky.

Anche in «Catene» il protagonista ritorna mutilato dalla grande guerra e per non essere motivo di compassione si finge dimentico di colei che più che mai brama: anche qui, come là, c'è la logica soluzione americana che poi, alla fin fine, sempre non guasta. Inutile soggiungere che la tecnica, compresa quella fonica, era degna del rimanente.

«Il re della Jungla», film d'avventura e di ambiente circhesco veramente completo sotto ogni punto di vista, e stranamente veritiero nella sua logica irrealtà, ci ha rivelato un nuovo asso, Buster Crable, che con il Weissmuller, quello di Tarzan, è oggi uno dei nuovi ottimi apporti della cinematografia americana. Questo atleta, nel vero senso della parola, è fotogenico e cinematografico al massimo: il film, buono per se stesso, raggiunge la perfezione per il merito suo e per l'inquadratura superiore ottenuta nel montaggio. Esterni di sogno e lotte di belve inconcepibilmente terribili, si accavallano in questo «re della Jungla» che, profondamente dissimile da Tarzan, gli è ben degno di star accanto nella bontà e nell'evidentissima efficacia. Bene dunque ha fatto il nostro pubblico a pregiarlo e a farlo segno del suo vivissimo interesse, a novella prova, ancora, che la novità e l'irrealtà non guastano quando sono sorrette e guidate dall'Arte, quella coll'A maiuscola, per intenderci.

«Se avessi un milione» del Lubitsch è una delle satire cinematografiche più riuscite della sete dell'oro, ed una delle più lucide prove di quello che la ricchezza potrebbe arrecare ai diversi tipi. Assai psicologicamente Lubitsch ne sceglie alcuni nel gran carosello della vita: a questi immagina di far giungere la ricchezza, e sottilmente, da filosofo, da alienista, e da cineasta, ne rimarca cinematograficamente gli effetti. Alla fine ne trae un'opera completa che insieme è satira e dramma, esperienza, monito, e dottrina. Siamoglielne dunque grati, pregiamolo, e ringraziamolo. Ricorderemo l'ottima interpretazione guidata dal Cooper, l'ottima tecnica, e la profonda psicologia che ha guidato Lubitsch in alcune scene, come in quelle della «cocotte», per esempio.

«42 Strada», proiettata al Puccini, e giuntaci preceduta da un eco gioiosa di consensi, è un'ottima rivista cinematografica, insolitamente lussuosa, ed insolitamente sorretta, nella vicenda, da grandi interpreti. Basterà ricordare che in questa agiscono Bebè Daniels e Warner Baxter, per non citare che i divi, e che nella cornice ci sono 240 ballerine fra le migliori d'America. Logicamente quindi questa «42 Strada» è un lavoro, più che altro, di effetto e motivo di grande sfoggio di gambe e di costumi. Col pubblico che l'ha entusiasticamente pregiato ricorderemo alcune scene di ballo ed alcuni schetsches che mai c'era stato dato di vedere. La vicenda, in 42 strada passa logicamente in seconda linea, e si richiama, tanto per dirla in due parole, agli inizi di una grande attrice di rivista ed al montaggio di una grande rivista americana nel teatro della 42.a strada di New York. Tecnica superiore in ogni lato, e lusso e ricchezza in ogni dove.

***

Fra i films, diremo così, di secondo piano, ricorderemo la non troppo felice figura fatta dal Novarro in «Partita d'amore», la pochezza, in ogni senso, della regia e del contenuto, de «Il diretto delle 21.30», film giallo della Romana Caesar, diretto dal Padrni, la efficacia, teatraleggiante però, di «Rocambole», la sconcertante rudezza veritiera, almeno nel giornalismo americano, de «La cronaca degli scandali» la versione cinematografica troppo teatraleggiante e troppo statica del famoso furto della Gioconda, di Leonardo da Vinci, dal Louvre, nel 1911, da parte di Vincenzo Peragia, inquadrata in scene di vita attuale, fatta dal Seza Von Bovary ne «Il ratto di Monna Lisa»; la novella fatica di Anny Ondra, Alias Anny Smeling, in «Signorina datemi del tu», commedia comico-sentimentale non però all'altezza delle precedenti films della stessa attrice. Di «Africa...» che barba» diremo soltanto che era una film dei tempi remoti, cioè una ripresa, e di «Genoveffa di Bramante» un film non per i gusti d'oggi, almeno a nostro modo di vedere.

Camza

Orizzonti di fuoco

E' stato scelto il titolo italiano per il film Fox «Devil's in love». Poichè questa vicenda drammatica si svolge sul vivido sfondo dello sconfinato deserto africano, infiammato dal sole dei tropici, di eterna ribellione, di passioni teatro tragico di eterne guerriglie ardenti, «Orizzonti di fuoco» è il titolo che è stato assegnato a «Devil's in love».

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

L'inizio dell'assistenza invernale

Domenica mattina, con tutte le cucine ed i servizi posti in piena efficenza, avrà inizio la distribuzione del rancio popolare a ben mille partecipanti all'assistenza invernale.

Il numero degli assistiti è di già imponente all'inizio e molto superiore di quanto non fosse al l'inizio dello scorso anno, ma andrà anche gradatamente aumentando man mano che verrà fatto lo spoglio e l'istruzione delle ultime domande presentate, e che cresceranno i bisogni con l'inoltrarsi della stagione invernale.

La distribuzione di vitto sano ed abbondante, migliore ancora di quello dello scorso anno, verrà fatta nelle cucine, appositamente costruite, di Pordenone, Torre, Rorai, Borgomeduna e Vallenoncello le quali sono state quest'anno dotate di una migliore e più adatta attrezzatura.

Pordenone fascista che si è sempre saputa distinguere in ogni geniale e benefica iniziativa del Regime, che anche l'anno scorso è stata presa ad esempio per la assistenza invernale, supererà nel XII quanto sinora già fatto per adempiere al volere del Duce che si preoccupa che non vi sia alcun «focolare deserto ed alcun desco nudo» sotto il bel cielo italiano che tutti affratella, sotto i segni del Littorio i nati da questa terra benedetta da Dio e resa gloriosa dagli uomini.

La settimana del Balilla

Martedì 5 corrente ricorre, come è noto, l'anniversario del sublime gesto di Gian Battista Perasso detto Balilla che a Genova diede il via alla impetuosa ed eroica sollevazione popolare che scacciò gli austriaci segnando una data tra le più gloriose della storia italiana.

Il Comitato comunale pordenonese dell'O. N. B., in pronta aderenza alle superiori disposizioni, ha indetto la settimana del Balilla ed ha deciso che tale settimana venga celebrata con proiezioni, gite, gare, e adunate istruttive che si seguiranno dal 3 al 10 corrente.

Il Comitato stesso chiama inoltre a raccolta tutte le famiglie abbienti pordenonesi affinchè, a degno completamento della settimana suddetta, il 10 corrente, domenica, invitino a pranzo uno o più organizzati poveri. Ci sembra inutile sottolineare il contenuto di squisita fraternità umana che è insito nella bellissima iniziativa e siamo certi che tutte le famiglie abbienti pordenonesi risponderanno come hanno sempre risposto, presente.

Domenica, 10 corrente, nella sede del Comitato, alle ore 11, i benefattori sono chiamati a prelevare gli organizzati che avranno scelto durante la settimana e dei quali avranno dato nota al Comitato stesso, da mano delle famiglie colle quali prenderanno gli accordi per la riconsegna».

Per il tiro a segno nazionale

La locale Sezione del Tiro a Segno Nazionale invita tutti gli studenti inscritti a questo N.U.F. a frequentare i corsi regolamentari di tiro che avranno inizio prossimamente. Ricordiamo che detta Istituzione ha finalità altamente nazionali e che per ottenere il permesso di porto d'armi è necessario, per coloro che non avessero prestato servizio militare, aver frequentato almeno un corso regolamentare di Tiro. Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Walter Marini (Via Mazzini N. 2 P. I.o, Palazzo Cassa di Risparmio). Per maggiori schiarimenti rivolgersi in sede.

Cronache del N. U. F.

Il N.U.F. Franco Gozzi di Venezia invita tutti gli studenti inscritti a questo N.U.F. a voler collaborare con articoli attinenti l'attività universitaria e dei G.U.F. alle «Cronache del G.U.F.» delle tre Venezie che appariranno ogni giovedì sulla «Gazzeta di Venezia». I manoscritti, possibilmente dattilografati, dovranno prima pervenire in sede entro ogni lunedì.

Alla Scuola di pratica commerciale

Alle ore 21 di oggi, sabato, presso la sede della Scuola Serale di pratica commerciale (nel Palazzo ex Tribunale) sarà effettuata, la distribuzione dei premi e delle licenze agli alunni e l'inaugurazione del nuovo anno di scuola, coll'intervento del comm. Alberto Calligaris, in rappresentanza di S. E. Luigi Spezzotti, Presidente del Consorzio provinciale per la istruzione tecnica.

La Commissione per le licenze

Sotto la presidenza del Commissario Prefettizio si è riunita ieri nel pomeriggio la Commissione Comunale per le licenze di commercio che ha esaminato vari ricorsi per nuove licenze, per modifiche e per svincolo di cauzioni.

Nella stazione dei carabinieri

Il maresciallo capo addetto al Comando di Compagnia, Enrico Bosio, lascia temporaneamente la nostra città per recarsi a sostenere gli esami di avanzamento. A sostituirlo presso il Comando di Compagnia è arrivato dalla Stazione di Maniago il brigadiere Ettore Bargilli.

Silenziosi operanti

I nostri bravi avanguardisti ci hanno fatto una lieta sorpresa: hanno costituito una filodrammatica che promette molto bene e debutterà oggi a Cordenons, in serata, con il dramma patriottico «Dopo Caporetto». La notizia stupirà certamente i pordenonesi che saranno portati a credere ad una affrettata preparazione ed una cosa da ragazzi: possiamo assicurare al contrario che le cose sono state fatte con la più assoluta serietà; e la preparazione procede meticolosa da lunghi mesi in silenzio.

A noi era da parecchio tempo trapelato qualche cosa, ma ci era stato fatto promettere il silenzio più assoluto sull'argomento, e rispettammo la parola data.

Inutile dire che è viva anche nei pordenonesi l'attesa per udire questa promettente e misteriosa compagnia di giovanissimi filodrammatici in Camicia nera.

Trattenimento danzante a Roraigrande

L'Opera Nazionale Dopolavoro del Gruppo Rionale di Roraigrande, organizza per questa sera un trattenimento danzante, riservato ai soli dopolavoristi muniti di regolare tessera per l'anno XII.

Il trattenimento avrà inizio alle ore 20.30.

S. Pietro al Natisone

Cura della sterilità bovina

Giovedì mattina fu a S. Pietro il dott. Ravaglia dell'Istituto Zooprofilattico di Padova per la cura delle bovine sterili o presunte tali. Nonostante un tempo pessimo, con pioggia torrenziale e nevischio, fu presentato un buon numero di bovine, quasi 20, che il distinto professionista curò con rara competenza e maestria frutto indiscusso di una diagnosi sicura.

La visita si ripetè alle ore 14 a S. Leonardo, ove, per quanto nessuna bestia fosse stata prenotata, pure ne affluirono ben 25.

Lo specialista le curò tutte, fino all'ultima, ma la notte incombeva, ed il risultato fu che si dovette rinunciare al recapito di Clodig, dell'unico Comune che avesse mandato al Veterinario, un elenco di prenotazione.

Giova anzi sperare che il dott. Ravaglia vorrà, a suo tempo, dedicare una mezza giornata anche a quelle popolazioni per questa volta rimaste disilluse.

S. Giovanni al Natisone

Conferenza al Dopolavoro

Questa sera alle ore 20.30 nella sala del Dopolavoro Comunale il dott. Aldo Fantini, Segretario Amministrativo del Fascio di S. Giovanni al Natisone, parlerà su «Mussolini e il Popolo».

Tutti i fascisti e i dopolavoristi sono invitati a intervenire.

Ingresso libero a tutti.

REANA

Rubano un cavallo

Nella notte da sabato a domenica, ignoti ladri hanno rubato un cavallo di mantello nero al sig. Giacomo Quagliaro fu Carlo. Mentre il Quagliaro dormiva, i suoi placidi sonni i ladri cosparsero il terreno dalla stalla alla strada, con della paglia, in modo d'attutire i passi del cavallo.

Dato che in paese alla sera si erano attendati degli zingari, al mattino scomparsi, sembra che questi non siano estranei al furto che fu denunciato ai Carabinieri di Feletto.

La nota storica

CIVIDALE

Il 14 settembre del 1716 pervenne a Cividale una notizia, che si attendeva con vivo interesse, e precisamente quella, contenuta nella Ducale di Giovanni Corner II, Serenissimo Principe di Venezia, (1709-1722), che annunziava la vittoria di San Marco sulla Mezzaluna, a Corfù.

La guerra era scoppiata l'anno prima (1715) con l'apertura delle ostilità da parte della Sublime Porta, che sapeva essere Venezia mal preparata al cimento. Questa infatti aveva adottato il funesto principio della «neutralità disarmata», che doveva condurla a Campoformido (1793), cioè alla liquidazione.

I Turchi occuparono l'isola di Cerigo e due piazzeforti dell'isola di Candia, invasero la Morea e minacciarono le Isole Ionie. Il pericolo era grande e poco avrebbero giovato alcune navi spedite dal Pontefice, dal Granduca di Toscana e dai Cavalieri di Malta, se non fossero venute le strepitose vittorie di Eugenio di Savoia. — Dal canto loro i Veneziani respinsero i Turchi da Corfù.

La nuova di questo successo pervenne a Cividale, come s'è detto, il 14 settembre del 1716, e per due notti vi furono fuochi d'artifizio, spari di mortaretti, suono di tutte le campane.

Per questa circostanza di gioia si pensò di tirare numerosi colpi anche con la «serpentina», il noto pezzo d'artiglieria predato all'imperatore Massimiliano e posto come trofeo sul Torrione del Borgo di Ponte.

Naturalmente fu cantata anche una Messa solenne in Duomo col rituale Te Deum di ringraziamento, ed oltre al Decano ed all'intero Capitolo, intervennero Sua Signoria Eccellentissima il Provveditore Veneto di Cividale, Iseppo Baseggio, il corpo nobile, le autorità cittadine e massa di popolo.

Questa circostanza offerse anche una buona occasione per solennizzare l'avvenimento con numerosi banchetti privati, ed il 13 settembre come a maggior lustro dei festeggiamenti, fu piantato lo stendardo «sull'incominciamento della Piazza con la nuova base di pietra, essendo stato appeso fin' oggi sulla cantonata della pubblica Loggia».

Disgraziatamente nella pace conchiusa a Passarowitz nel 1718 Venezia non riebbe nè Cerigo, nè la Morea, nè le due piazzeforti di Candia; dovette accontentarsi del piccolo territorio d'Imoschi, in Dalmazia, e di conservare le Isole Ionie.

Angelo de Benvenuti

CORDENONS

La settimana del Balilla

Stasera, come è stato già ieri annunciato, sarà fra noi la Compagnia Filodrammatica, di recente costituita, dell'Avanguardia di Pordenone.

Essa darà un lavoro drammatico in tre atti «Dopo Caporetto» che illustra un eroico episodio avvenuto nella nostra terra friulana, al tempo dell'invasione nemica. Seguirà una brillante farsa.

La recita sarà ripetuta domenica 3 dicembre.

* * *

Fra le numerose manifestazioni indette dal Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla, che vanno sotto il nome della «Settimana del Balilla,» l'iniziativa entusiastica accolta, che le famiglie più abbienti del Comune ricevano nelle loro case per il giorno 10 dicembre uno o più organizzati poveri è certamente di profondo valore spirituale e morale, degno di quello spirito di solidarietà creato dal clima fascista, rispondente ai fini altamente educativi dell' Istituzione, pupilla del Regime.

Il Commissario comunale dell'O. N. Balilla ha già avuto numerose adesioni; si è indetta una vera e propria gara fra le famiglie in questa manifestazione di pretto carattere fascista.

Altre famiglie potranno dare entro lunedì p. v. la loro adesione spontanea presso la sede del Comitato locale.

CERVIGNANO

Chiamata di controllo per ufficiali in congedo

Il Municipio ci comunica, che presso il locale Comando di Presidio in una delle due domeniche 10 e 17 dicembre corrente anno dovranno presentarsi tutti gli ufficiali in congedo del R. Esercito residenti in questo Comune appartenenti alle classi sottoindicate: gli ufficiali inferiori di complemento di tutte le armi e corpi nati negli anni dal 1889 al 1879 compresi, gli ufficiali inferiori di riserva di tutte le armi e corpi nati negli anni dal 1879 al 1877 compresi e passati nella riserva negli anni 1932 e 1933, i maggiori di complemento o di riserva di tutte le armi o corpi nati negli anni dal 1889 al 1875 compresi, promossi a tale grado negli anni 1932 e 1933.

Le operazioni di controllo avranno inizio alle ore 9.

Stato Civile

Matrimoni celebrati: Brach G. Batta con Morandini Giovanna — Morassi Giuseppe con Lazzaris Ada — Sorato Narciso con Simionato Luigia — Todero Lino con Comar Giulia.

Nati: Furian Pierina di Luigi — Fabiano Amalia di Antonio — Fabiano Armando di Antonio — Masiero Luigi di Giovanni — Tardivo Mina di Addone — Pellizzari Fosca di Antonio — Zampar Lucia di Giovanni — Zampar Giovanna di Giovanni — Dreossi Ferruccio di Giovanni — Spagnul Caterina di Giovanni — Dardi Maria di Costantino — Morassi Clara di Giuseppe — Tonon, Silvano di Emilio — Del Piccolo Oreste di Giulio — Michelli Giuseppe di Fernelio — Martelossi Alba di Galdino — Tonon Bruno di Alfonso — Comar Maria di Gio. Batta — Battistuta Erta di Luigi.

Morti: Nigrisin Renato di Luigi — Pascoli G. Batta fu Valentino — Tolloi Angela ved. Fogar — Pacco Teresa fu Sebastiano — Ponta Lidia di Ugo — Fasano Enrica di Pietro — Zampar Lucia di Giovanni — Zampar Giovanna di Giovanni.

Persone emigrate dal Comune: n. 63, delle quali maschi 30 e femmine 33.

Persone immigrate nel Comune n. 33 delle quali maschi 14 e femmine 19.

Alla Congregazione di Carità

Il conte Riccardo Strassoldo ha donato n. 50 fascine ai poveri della frazione di Strassoldo, 50 fascine ai poveri della frazione di Muscoli ed alla Casa di Ricovero «V. Sarcinelli» di Cervignano ha fatto pervenire altro grosso quantitativo di legna da ardere e fascine.

SACILE

La settimana del Balilla

Il Comitato Comunale dell'O. N. B. ha accolto con entusiasmo le disposizioni impartite dal Comitato Provinciale ed ha di già in gran parte elaborato il programma che sarà svolto nella settimana veniente per valorizzare l'organizzazione locale e per dare maggior incremento a tutte le manifestazioni che all'Opera Balilla sono connesse.

La prossima settimana che comprende la data commemorativa dell'invitto ragazzo al cui nome s'intitolano le organizzazioni giovanili, sarà in gran parte dedicata a manifestazioni di propaganda ed alla raccolta di fondi per mettere il Comitato in condizioni di svolgere tutte quelle attività che servono a sviluppare e ad irrobustire nella gioventù, vera e sola fucina da cui dovranno sorgere i fascisti di domani.

Purtroppo ancora la grande attività che l'O. N. B. sta svolgendo in favore della gioventù è inceppata e contenuta dalle povere condizioni economiche in cui si trovano molti comitati comunali ai quali è troppo spesso richiesto più di quanto essi possono fare. Bisogna quindi che il popolo si renda vero conto delle benemerenze di questa grande Opera e che coloro che possono l'aiutino e la sorreggano in maniera tangibile fornendo quei mezzi senza di cui ben poco si può ottenere.

La settimana Sacilese del Balilla sarà iniziata domani 3 corr. con una proiezione cinematografica al teatro Zancanaro, alla quale potranno intervenire gratuitamente tutti gli appartenenti alle organizzazioni giovanili.

Nella serata si svolgerà un ballo pro Balilla nella sede del Dopolavoro al quale potranno prendere parte tutti i soci e le loro famiglie.

Il giorno 6, festa di S. Nicolò, patrono della città, il cav. uff. Zancanaro offrirà nella sua villa un pranzo a 50 Balilla e Piccole Italiane e tutti i Balilla appartenenti alle famiglie più abbienti non mancheranno di invitare alla loro mensa un piccolo loro camerata scelto fra i più bisognosi.

Il simpatico gesto assumerà un carattere ed una significazione che andrà molto al disopra del piccolo beneficio e sarà una manifestazione gentile del nuovo spirito di cameratismo e d'affetto che deve unire tutti i fanciulli d'Italia.

Il giorno nove, dagli amici dell'O. N. B. sarà organizzato un grande ballo, al quale interverranno tutte le autorità cittadine nonchè il fior fiore dell'eleganza e della bellezza giovanile.

Il 10 poi nell'aula Magna delle scuole elementari sarà fatta in forma solenne la commemorazione del Balilla e saranno distribuite le croci di merito assegnate ai Balilla ed alle Piccole Italiane.

Il giorno 6 ed il 10 i Balilla decorati faranno la guardia d'onore al Monumento ai Caduti.

Alcuni scrittori milanesi a Sacile

Alcuni scrittori provenienti da Milano e che stanno effettuando un giro di propaganda per la diffusione del libro italiano, sono giunti fra noi e rimarranno due giorni ospiti di Sacile. Gli scrittori fra i quali notiamo Torquato Padovani, Clelia Marino ed altri, si sono stabiliti in Piazza Plebiscito dove esporranno le proprie ed altrui opere, che firmeranno all'atto della consegna del libro agli acquirenti.

L'iniziativa è coraggiosa e degna di essere seguita con la maggior simpatia, e siamo certi quindi che i giovani scrittori milanesi saranno accolti con ogni cordialità dalla popolazione sacilese che vorrà dimostrare anche in modo positivo la sua adesione a questa bella e simpatica brigata di autori che ha riscosso ovunque, nelle maggiori città, come nei piccoli centri, il più caldo ed entusiastico consenso.

FAGAGNA

La Banda dell'Avanguardia

Il presidente del locale Comitato dell'O. N. B. nel suo programma di attività per l'anno XI aveva incluso la formazione di una banda per Avanguardisti.

La proposta circostanziata ricevette a suo tempo con l'approvazione, il compiacimento del Presidente provinciale e l'appoggio morale delle autorità locali e della popolazione.

Le lezioni di teoria cominciarono nel dicembre dell'anno scorso e con piacere potemmo subito constatare la passione e il profitto degli allievi e l'assiduità intelligente degli istruttori.

Non è cosa facile e senza difficoltà creare dal nulla; e, possiamo dirlo, più d'una difficoltà di vario carattere e genere si è presentata ed è stata superata con calma, fermezza e perseveranza; il corso delle lezioni ha avuto i suoi momenti felici e preoccupanti senza contare gli incagli d'ordine puramente amministrativo ed economico cui il Comitato ha dovuto rivolgere tutta la sua attenzione.

Al di sopra di tutto però tanto gli istruttori che i dirigenti hanno sempre e costantemente tenuto presente la mèta, la quale, è bene dirlo, non costituiva nè un capriccio nè uno scopo singolo ed isolato.

La formazione della banda e il proseguimento dell' istruzione musicale tanto pei vecchi come pei nuovi allievi richiede una scuola, una scuola a carattere eminentemente fascista perchè riservata ai giovani in camicia nera; una scuola che ingentilisce l'animo ed eleva lo spirito; una scuola che serve a tenere uniti affratellati e fusi nella comprensione dei postulati fascisti tanto i giovani che la frequentano quanto gli altri organizzati che attendono dai compagni i risultati che fanno diventare il reparto più omogeneo e completo; una scuola di fede e di disciplina intesa a penetrare, coi le realizzazioni del Regime, nelle famiglie e a stringere con maggiore sentimento ed efficacia i rapporti di queste coi dirigenti e le loro iniziative.

Per il conseguimento di questi scopi il Presidente si è tenuto in stretto contatto sia con gli istruttori sia con gli allievi e, si può dire, ad ogni lezione ha portato di sua presenza l'incoraggiamento necessario e la parola suasiva sulla educazione della gioventù sotto la protezione del Littorio, parola che i giovani hanno il compito di propagare nelle famiglie.

Siamo lieti ora di constatare l'efficacia del lavoro compiuto.

Molti genitori e molti giovani si sono vivamente interessati della nuova formazione tanto da intervenire alle prove.

Non possiamo certo parlare, per il momento di successi artistici ma, senza esagerare possiamo affermare che i nostri suonatori e gli istruttori si sono veramente meritati gli applausi di incoraggiamento che hanno loro tributato le autorità e la popolazione nelle esecuzioni presentate il 28 ottobre e il 4 novembre.

La popolazione ha accolto con vera e rara simpatia i nostri giovani; gli organizzati non hanno voluto abbandonarli un minuto nelle prime esibizioni; il Podestà ha voluto offrire quale attestato della sua attenzione una merenda e un rinfresco; il Fascio ha verso di loro il suo occhio vigile e costante.

Con questo principio abbiamo la vivissima fiducia di ben proseguire e affrontare con serenità il lavoro che ci aspetta, lavoro che è bene fin da ora riconoscere non privo di complicazioni specie per quanto riguarda la questione finanziaria, che bisogna esaminare con occhio sereno e senza illusioni.

In un periodo relativamente breve s'è fatto tanto, in un altro periodo prossimo si potrà fare di più.

Fagagna potrà avere la sua musica in perfetta efficenza, creata dalla «Pupilla del Regime», incoraggiata e sostenuta dalle autorità e dal popolo.

E siamo certi che autorità, associazioni, popolo non negheranno il loro appoggio finanziario per un migliore avvenire.

E' doveroso tributare un pensiero di gratitudine e di elogio ai due istruttori, maestri Pezzetta Celso e Giovanni Vanuss[illegible].

Insediamento del Comitato Opera Maternità e Infanzia

Ieri l'altro il Podestà ha insediato il nuovo Comitato per la protezione della Maternità e Infanzia costituito a norma delle nuove disposizioni dai seguenti membri: cav. Ugo Da Broi, Podestà, Presidente — rag. Luigi Cussigh segretario; Direttore Rigo Bruno, Renato Del Terra, Teresina Burelli, dott. Gonano, don Comuzzi, co. Fabio Asquini, baronessa Pecile Peteani, contessa Balbo, sig.na Nigris.

Il Podestà ha fatto una lunga esposizione degli scopi e del lavoro da svolgere e ha predisposto per la giornata della madre e del fanciullo. Il nuovo Comitato ha tributato un elogio al dott. Gonano fiduciario cessante dell'O. M. I. per l'opera svolta in sette anni.

TARVISIO

Assemblea generale degli artigiani

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine nell'intento di illustrare ai propri rappresentanti i fini cui assolve l'Associazione Sindacale e per far conoscere a ciascuno di essi le varie forme di assistenza che svolge la Segreteria in ogni campo, ha deciso di convocare in periodiche assemblee generali gli artigiani dei centri più importanti della Provincia.

Per questo Comune la prima assemblea avrà luogo domenica 3 corrente alle ore 14 presso la sala maggiore del Comune.

Gli artigiani di Tarvisio presenzieranno certamente alla riunione non soltanto nel loro interesse perchè con l'occasione potranno esporre i propri desiderati, dando modo al rappresentante della Associazione di conoscere dalla viva voce degli interessati i problemi di più urgente soluzione, ma anche per dimostrare col loro intervento, l'attaccamento all'organizzazione che li rappresenta la quale nulla lascia di intentato per realizzare i voti delle categorie organizzate.

CODROIPO

Un furto nella privativa a Zompicchia

L'altra notte, passando dal sottoportico, ignoti ladri entravano nella Privativa della signora Angelina De Cecco in Lazzarini di Zompicchia e s'impossessavano di vari generi di tabacchi per un importo di L. 700.

Una bicicletta che costa cara

Abbiamo accennato l'altro giorno che poco tempo addietro era stata rubata al signor Mario Ciozza di Codroipo una bicicletta, e che questa veniva rintracciata il giorno dopo a Rivignano.

Il colpevole Cliento Canterini, è stato giudicato alla nostra Pretura, buscandosi mesi due di reclusione ed a L. 700 di multa.

Attenti alle sbornie

Martedì scorso è stato tratto in arresto Gio. Batta Bellina di Venzone perchè fu trovato in istato di ubriachezza. E' stato nel procedimento penale che seguì condannato a giorni 20 di arresto.

Pro opere assistenziali

Gli impiegati e salariati del Comune hanno provveduto ad effettuare il primo versamento pro assistenza invernale nella somma complessiva di L. 220.

TOLMEZZO

Un omaggio al magg. Osti

Podestà, Segretario del Fascio e «Pro Carnia», offriranno tra breve una pergamena al maggiore degli Alpini cav. Alberto Osti, ideatore e fondatore del Museo degli Alpini, in Tolmezzo.

La bella iniziativa del cav. Osti è stata apprezzata dalle genti carniche che nel Corpo degli alpini danno i loro figli migliori in guerra e in pace. La pergamena vuole esprimere all'ufficiale la riconoscenza di tutta la Carnia, compendiata in poche parole, come sta nel carattere della nostra gente e nel carattere dei tempi.

Opera del prof. Franceschini, ispirata allo stile classico, la pergamena testimonia l'abilità e la perizia dell'autore. Sarà presentata in cofano di mogano stile settecento.

Un caso di avvelenamento

E' stato ricoverato ieri sera di urgenza al nostro Ospedale, tale Aldo Poggi di Ugo di anni 26 nativo di Ferrara, cantoniere ferroviario, residente ad Amaro, perchè presentava gravi sintomi di avvelenameno derivati dall'avere mangiato alcune sardine in scatola.

Al Poggi sono state subito prodigate le cure del caso e si ritiene sia fuori pericolo.

RAGOGNA

Riunione di "quarantini"

In tutti i paesi sono stati riuniti gli appartenenti della classe 1893, e a Ragogna non si è ancora pensato.

Sembra però che il Vice presidente della locale Sezione ex combattenti sig. Pividori assieme all'ex Aiutante di battaglia Nutta, stia formando un comitato per la compilazione di un programma.

I «quarantini» si augurano di poter trascorrere assieme, quanto prima, qualche ora lieta.

TARCENTO

Pro assistenza invernale

Primo elenco dei sottoscrittori per una quota mensile (e per sei mesi) in pro del Comitato Ente Opere Assistenziali:

Quote di lire 170 mensili: avvocato dott. Vincenzo Angeli.

Quote di lire 15 mensili: famiglia Ferdinando Ceschia.

Quote di lire 100: co. Maria di Montegnacco ved. Serafini: Olvino Morgante.

Quote di lire 60: dott. Urbano Botrè.

Quote di lire 50: Pasianotto Giuseppe; dott. Veritti; Bernardis Guglielmo (oltre a lire 50 in merce); cav. dott. Guido Janigro; dottor Giacomo Mugani; capitano Antonio Grasselli.

Quote di lire 30 mensili: Marcuzzi Francesco (oltre a L. 20 in merce); Giorgio Basta d'Afflitto; avv. dott. Arturo De Monte; Vivanda Angelo; Ciardi Ilarione.

Quote di lire 25 mensili: Nardini Carlo; ing. Giulio Tentori; Addon Salvadori; Tomada Giovanni.

Quote di lire 20 mensili: Busulini Vittorio; de Zaccaria Riccardo; Maria Attilio; Luigi Nadalutti; Nimis Pietro; Birrai Arnaldo; Livio di Lenardo; dott. Aligi Cossio.

Quote di lire 15 mensili: cav. Ugo Ripar.; Cavazzana Procuratore del Registro; cav. dott. cap. Guido Farinetti, Procuratore Imposte; C. M. Belli Blanes Enrico; geom. Alco Morgante; Sietti Vittorio.

Quote di lire 10 mensili: Gori Francesco; dott. Longino Tami; Percos Pietro; Zanello Italo; Morgante Angelo, Morgante Gino; Beglini Paolo; rag. Lucilio Nicoletti; Goi Pietro; Fant Emilio - Silvio, Cossio Valentino; Liesch Attilio; Bernardis Giovanni; cav. Ilario Min; Tonchia geom. Pietro; dott. Udina Ramiro; rag. Bianchini Lodovico, Mancin Floriano impr. Cinema; Elio Pellissoni; Schneider Raffaele; Zani Napoleone; Foschia Giovanni. Pleche; Maddalena Demetrio; famiglia Sala.

CRONACA CITTADINA

Gli agricoltori friulani al Duce

La Sezione agricola-forestale del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Udine si è ieri riunita per discutere importanti argomenti inscritti all'ordine del giorno.

Il Presidente, prima di dare inizio alla discussione, ha proposto lo invio a S. E. il Ministro dell'agricoltura del seguente telegramma, quale attestazione di riconoscenza, da parte degli agricoltori friulani, verso il Capo del Governo per la provvidenziale opera di tutela dei prezzi del grano:

« *La Sezione agricola-forestale del Consiglio dell'Economia corporativa di Udine, oggi riunita alla presenza dell'Ispettore regionale agrario, preso atto degli ultimi tempestivi provvedimenti relativi sostegno prezzo grano prega V. E. farsi interprete presso Capo Governo sentimenti riconoscenza per diuturna, vigile e provvida azione in favore dell'agricoltura nazionale* ».

La proposta del Presidente ha riscosso l'unanime approvazione dei presenti.

La Sezione ha poi lungamente discusso per formulare le proposte da avanzare al competente Ministero in merito alla sussidiabilità delle opere di miglioramento fondiario da effettuarsi nella nostra provincia.

Ha altresì svolto gli altri argomenti inscritti all'ordine del giorno e riguardanti alcuni progetti di miglioramento di boschi, progetti di miglioramento di pascoli bovini e caprini.

Fascio Giovanile di Combattimento

Rapporto

I Comandanti Rionali, gli Aiutanti, i Capicenturia e i Capisquadra sono convocati a rapporto, alle ore 21 di oggi sabato 2 dicembre presso la Casa del Littorio.

Adunata

Tutti i giovani fascisti, non iscritti ai Corsi Premilitari si aduneranno, in divisa alle ore 9 di domani domenica 3 corrente presso i rispettivi Comandi Rionali.

I partecipanti alla Mostra musicale del Fascio Giovanile

La Commissione appositamente nominata, presi in esame i lavori di composizione musicale presentati tempestivamente dai Giovani Fascisti concorrenti, ha stabilito che alla Mostra indetta per le ore 21 di sabato 9 corr. possono partecipare i seguenti giovani: Ezio Vittorio — Piero Pezzè — Lamberto Gardelli — Sergio Magnani e Nella Romano.

G. U. F.

Littoriali della cultura e dell'arte

Con i Littoriali dell'anno XII, avranno degna sede ed attuazione anche le manifestazioni a carattere artistico culturale, che completano il quadro di questa attività dei Guf, che non è estranea all'Università, ma che offre invece occasione ad una pratica applicazione di tutto quanto deve avere origine ed impulso dai gloriosi atenei italiani.

I Littori della cultura comprendono concorsi su temi di carattere letterario, sociale, politico e di critica artistica, musicale, teatrale e cinematografica.

I Littoriali dell'arte comprendono concorsi fra opere aventi per oggetto progetti e modelli riguardanti l'architettura e le arti figurative, concorsi di composizione e di esecuzione musicale, di scenografia, di cinematografia e fotografia.

Tutti gli universitari fascisti dovrebbero, nelle specialità che più li interessano, partecipare a queste manifestazioni culturali.

L'ufficio cultura del G.U.F. di Udine, diretto dal Vice segretario dott. Bertolissi cercherà di aiutare sotto ogni riguardo i concorrenti.

A tale fine cominciando da mercoledì 6 corrente alle ore 18 si terranno nella sede del G.U.F. delle conversazioni sullo Stato, sul Fascismo e sull'ordinamento corporativo alle quali sono invitati tutti gli iscritti e specie quelli che intendono concorrere con temi di carattere sociale e politico.

Per informazioni ulteriori gli interessati potranno rivolgersi alla sede del G.U.F. tutte le sere dalle 17 alle 19.

L'attività assistenziale a Basaldella

Invitati dal Segretario del Fascio, sono intervenuti nella sala dell'Asilo, giovedì u. s. una parte dei capi famiglia di Basaldella, per trattare l'importante tema dell'assistenza invernale.

Dopo alcune delucidazioni in merito all'attività assistenziale, fornite dal rev. parroco, dal Commissario Prefettizio e dai preposti al Comitato E. O. A., si addivenne alla prima raccolta dei fondi.

Davvero soddisfacente fu l'esito, inquantochè pur nella disagiata situazione in cui si trovano tutte le famiglie, nessuno ha mancato all'appello, si chè i presenti hanno tutti sottoscritto, con adesione entusiastica.

Ecco un primo elenco di sottoscrizioni per le quali il Comitato vivamente ringrazia a nome dei futuri beneficiati:

Corasso Gelindo Kg. 50 granoturco — Favoni Marino L. 25 — Romanelli Amedeo, (ferroviere) L. 5 — Romanelli Zollo (faruz) Kg. 100 granoturco — Romanelli Secondo, litri 50 latte — Fontanini Angelo Bianchin L. 10 — Martelossi Costantino L. 20 — Giovanni Bacchetti Kg. 50 patate e litri 25 latte — Guido Romanelli Maroch L. 20 — Angelo Romanelli Cancian Kg. 25 granoturco, — Martino Gorasso 50 di patate — Primo Fontanini L. 5 — Luigi Fontanini, Chiavris, 5 — Sante Ribis, 10 — Pietro Fontanini Major, 5 — Secondo Fantini, 15 — Giuseppe Fontanini, Perit, 20 — Ermenegildo Passoni, 25 — Luigi Driussi 5 — Agostino D'Agosto, Kg. 50 granoturco; litri 50 latte — Isidoro Romanelli, Cont, Kg. 50 granone — Celestino Romanelli, L. 10 — Nazzareno Bassani Kg. 20 pane — Angelo Venturini litri 15 latte — Giacinto Zanini, L. 5 — Angelo Visentini L. 5 — Pietro Bellaminuti e Guglielmo L. 5 — Ermenegildo Vascoli Kg. 10 pasta alimentare — Angelo Moro, litri 5 latte — Coloniali Fratelli Romanello L. 100 — Enrico Del Torre (Petto) L. 5.

Il confortante primo elenco dà sicuro affidamento che all'appello risponderanno anche i rimanenti capi famiglia, che saranno chiamati nella sala dell'Asilo in un giorno della prossima settimana.

Una grande Pesca di beneficenza indetta per il prossimo Natale

Allo scopo di integrare le possibilità finanziarie delle Istituzioni Giovanili Fasciste di Udine e Provincia, così da agevolare e rendere più proficua la loro azione assistenziale, si è deliberato di indire, per la prossima solennità natalizia, una GRANDE PESCA DI BENEFICENZA a totale vantaggio delle « Organizzazioni Giovanili friulane ».

Questa manifestazione — della quale hanno assunto l'alto patronato le maggiori Autorità civili e politiche di Udine — si svolgerà sotto la presidenza del Segretario Federale, e con la collaborazione diretta dell'O. N. B. e del Fascio femminile, e troverà certo largo consenso e fattivo contributo da parte di tutti i cittadini.

Non è, infatti, chi non consideri l'opportunità di estendere e intensificare il provvido aiuto ai fanciulli e giovinetti di misere condizioni — inquadrati nelle nostre disciplinate schiere fasciste — nel momento in cui, per il perdurare della disoccupazione e lo avanzarsi della stagione invernale, si acuiscono i disagi e le privazioni delle classi diseredate.

E poichè analoghe iniziative, per le quali si è fatto appello al cuore generoso dei nostri concittadini, hanno sempre dato risultati degni delle tradizioni di solidarietà del popolo friulano, siamo certi che questa benefica manifestazione raggiungerà pienamente i suoi fini.

Fin d'ora, pertanto, esortiamo i nostri lettori a dare la loro adesione alla « Grande Pesca di Beneficenza », la quale, verrà anche a costituire una piacevolissima gara, ricca di emozioni e proficuevole di gradite sorprese per i fortunati giocatori.

Comando XI Coorte Aut. M.D.I.C.A.T.

Istruzione premilitare

Domenica 3 dicembre alle ore 9 dovranno trovarsi per istruzione presso la sede del Comando in via Aquileia n. 65, i premilitari dipendenti della classe 1913.

Uniforme ordinaria.

Si avverte che gli esami sono stati fissati per domenica 17 corrente e quindi saranno rigorosamente controllate le presenze a questa istruzione che ha speciale importanza.

Riunione di dirigenti dell'Opera Balilla

Giovedì scorso nella sala delle adunanze della Casa del Balilla furono convocati dal Presidente Provinciale tutti i Capi Ufficio, i Comandanti le Legioni Giovanili e i dirigenti dell'Opera per svolgere un complesso Ordine del giorno concernente alcune importanti branche dell'attività in corso.

Furono trattati alcuni problemi di indole generale e definite le specifiche attribuzioni di ciascuno. Quindi in particolar modo la Assemblea si soffermò a discutere sulle disposizioni riguardanti la «Settimana del Balilla», e soprattutto fu definita nel modo migliore la nuova forma di attività assistenziale, consistente nell'invitare le famiglie abbienti della città ad accogliere a pranzo uno o più organizzati indigenti.

Rilevato come questa simpatica iniziativa sia stata accolta con vivo entusiasmo da parte della cittadinanza, fu convenientemente disposto perchè in merito a detta attività tutto debba procedere nel modo migliore.

Scuola di cultura cattolica

La Redenzione nella letteratura e nell'arte

Il divino poema della Redenzione, come commosse ed elevò infinite anime, così fu alta parte d'ispirazione per una moltitudine di artisti: e molti lo cantarono in versi, molti lo esaltarono in mirabili capolavori sulla tela e nel marmo.

Uno sguardo sintetico a ciò che di meglio espresse il genio artistico su questo sublime argomento è del massimo interesse culturale e spirituale. Ebbene: di questo parlerà questa sera nella sala di Via Treppo 3, alle ore 21, il chiarissimo prof. sac. cav. Giuseppe Stocchiero di Vicenza, svolgendo il tema «La Redenzione nella letteratura e nell'arte ».

La conferenza sarà con proiezioni.

Ingresso libero, Sala riscaldata.

Disciplina di vendita delle paste alimentari

La Prefettura ha diramato ai Podestà la seguente circolare:

« In relazione a precedenti circolari sull'argomento, per poter permettere lo smaltimento delle paste alimentari giacenti nei magazzini e fabbricate anteriormente alla nuova legge sulla disciplina della produzione e vendita delle paste alimentari, si consente a che il periodo di tempo concesso sino al 20 dicembre p. v. venga improrogabilmente portato al 31 dicembre 1933 ».

Il Sindacato Belle Arti e i concorsi per lavori artistici

L'autorità prefettizia ha comunicato ai Podestà la seguente circolare di S. E. il Ministro dell'Interno:

« E' stato rilevato che le Amministrazioni degli Enti locali, nello indire ed organizzare concorsi per nuove costruzioni, monumenti, lavori artistici, ecc. non sempre si avvalgono della collaborazione che, in tale campo, può dare l'organizzazione sindacale fascista degli artisti.

Tale organizzazione è giuridicamente riconosciuta, ed ha i requisiti ed i mezzi per offrire una collaborazione, tanto più apprezzabile in quanto disinteressata, a vantaggio sia delle Amministrazioni che dell'arte italiana.

E' opportuno, peraltro, che i Sindacati degli Artisti non rimangano estranei a tutte quelle manifestazioni che assumono una notevole importanza dal punto di vista artistico e, qualche volta, anche dal punto di vista nazionale.

Ciò premesso, si pregano le EE. LL. di volere invitare le dipendenti Amministrazioni ad avvalersi, ogni qualvolta debbono predisporre concorsi del genere, della collaborazione della Organizzazione Sindacale predetta, rivolgendosi al Sindacato Fascisti dei Professionisti e degli Artisti, con sede a Roma, in via Vittorio Veneto, N. 7 ».

L'inaugurazione dei corsi per gli ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U.C.I. comunica:

Si ricorda agli ufficiali interessati che domani, 3 dicembre, alle ore 10 avrà luogo l'inaugurazione dei corsi di istruzione istituiti a Udine, Pordenone, Osoppo e Casarsa.

Gli ufficiali che hanno fatto domanda di essere iscritti al corso di Casarsa, dovranno trovarsi nella sala municipale di San Vito al Tagliamento.

Quelli che hanno fatto domanda di essere iscritti ai corsi di Udine si troveranno per le 9,45 nei locali del Circolo Militare di Presidio in via Erasmo Valvason (Palazzo Torriani).

Comitato udinese pro Ente O. A.

Al Comitato Udinese dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte:

Famiglia Tommasoni, L. 400 — Signori Vuga dott. Renzo ed Emma Ellero Vuga, L. 200.

Il Comitato esprime le più vive grazie ai generosi oblatori.

****

Medico di fiducia e Casse Malattie

Nella nostra attività sindacale seguiamo con particolare affetto ed ammirazione nel suo sviluppo quotidiano la Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio.

Quest'Istituzione sta diventando ottima sotto ogni punto di vista e si va perfezionando in modo che crediamo sia veramente notevole.

Chi più ne beneficiano — e lo affermiamo anche se sembra cosa inutile dirsi — sono il lavoratore ed il datore di lavoro del commercio, ciascuno dei quali vede la effettiva importanza della Cassa nei momenti dolorosi delle malattie che colpiscono fisicamente e moralmente l'uno e materialmente l'altro.

Non può essere affermato che i contributi della Cassa — tre per cento — siano eccessivi! Può esser detto da tutti i dirigenti provinciali delle organizzazioni dei lavoratori del commercio, come lo indirizzo della Cassa, per merito del suo Presidente, dei Vice Presidenti e della Direzione in genere, sia veramente liberale e cioè assolutamente esente da ogni fiscalismo.

Può anche essere detto che, in via generale, tutti, datori di lavoro, lavoratori, medici, concorrono a permettere che la Cassa mantenga intatto il proprio indirizzo di liberalità e mantenga intatto, o quasi (ambulatori in qualcuno dei maggiori centri), il principio del «medico di fiducia» con qualche controllo e della libertà nei medicinali.

Noi non intendiamo iniziare una delle solite dispute sulla questione del «medico di fiducia», nè vogliamo spezzare alcuna lancia in favore di tariffe obbligatorie e massime. Parliamo di quello che oggi esiste e cioè della piena libertà di scelta nel medico e di arbitrio nell'ordinazione dei farmachi.

Ma ci sia lecito riferirci ad un provvedimento applicato per statuto dalla Cassa col 1. gennaio 1933-XI e cioè: la riduzione dell'indennità sussidiaria per spese mediche e medicinali dal 50 per cento della principale al 25 per cento.

La relazione distribuita dalla Cassa a fine 1932-X è tanto chiara sulle ragioni del provvedimento, che non ci sarebbe forse bisogno di spiegare più nulla. In taluno provincie si arrivava al cento per cento delle possibilità nella corresponsione di tale indennità.

La relazione per il 1933-XI ci dirà quali risultati pratici siano scaturiti dal sano provvedimento. Ma noi vorremmo, ancora prima di conoscere tali risultati, fare una modesta raccomandazione. La raccomandazione è questa: bisogna che la Cassa non abbia più necessità di provvedere a difendersi da inconsulti assalti fatti attraverso notule troppo alte, troppo abbondanti, troppo facilone; bisogna che lavoratori e medici, con fascistica comprensione, non vogliano anteporre il proprio interesse personale (fondato anche su calcoli errati) all'interesse generale; bisogna che si abbandoni subito il criterio di giudicare la Cassa come bene di tutti, e quindi alla stregua della famosa «roba del governo» di antica memoria.

L'assolutissima maggioranza degli interessati è perfettamente a posto. Ma anche la minoranza deve aggiornarsi. Con ciò, datori di lavoro, lavoratori, medici, farmacisti, difenderanno un proprio reale interesse, aiuteranno una Istituzione che è veramente benemerita.

La collaborazione dei medici è forse la più utile e la più necessaria. Essi porteranno fortissimo aiuto alla Cassa se: 1.o ridurranno al minimo le notule; 2.o non vorranno ritenere quali certificati ufficiali e quindi quali atti a pagamento le dichiarazioni periodiche da riempire per il controllo della Cassa (che non sono riconosciute e vanno ad inutile aggravio del lavoratore); 3.o stroncheranno ogni eventuale tentativo di simulazione; 4.o limiteranno alle tariffe specificate dai Comuni le notule per coloro che sono iscritti negli elenchi dei poveri od eviteranno ogni carico, se così dispone il loro accordo col Comune, quando si tratta dei medici da esso dipendenti.

Naturalmente se citiamo qualche punto un pochino antipatico si è perchè abbiamo constatato casi relativi al punto stesso. Anche se rari. Con ciò non intendiamo generalizzare ma toccare una piccola piaga che potrebbe rendersi assai più grave e quindi sfociare in necessari provvedimenti della Cassa che in definitiva sarebbero poi poco graditi, di massima, dalla maggioranza assoluta della benemerita categoria dei sanitari.

L'assistenza che la Cassa assicura ai propri iscritti, e cioè a tutti i lavoratori del commercio, ha anche eliminato i non rari episodi di disgraziata miseria che si verificavano fra i poveri lavoratori per i quali malattia significava spesso «fame» e quindi anche per molti medici, farmacisti ecc. significava mancato riconoscimento di quanto era dovuto per la constatata impossibilità materiale da parte dei lavoratori.

Oggi la Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio rende tranquillo, assieme al lavoratore, anche il sanitario che ha diritto al riconoscimento delle proprie prestazioni (la Cassa rimborsa le notule saldate). Crediamo di essere nel giusto ritenendo interesse anche del «medico di fiducia» di mantenere la Cassa nel suo attuale indirizzo e, lasciandola al di sopra di ogni fiscalità, di restare uno degli Istituti Corporativi più importanti più significativi e più utili ai produttori.

VITTORIO FEZZI

Quattrocento galli miglioratori

Durante il corrente anno sono stati finora distribuiti nella nostra provincia quattrocento galli miglioratori, e cioè nel seguente numero, per i relativi mandamenti:

Udine, 99 — Ampezzo, 1 — Cervignano, 13 — Codroipo, 16 — Cividale, 22 — Gemona, 24 — Latisana, 25 — Palmanova, 27 — Pordenone, 10 — S. Daniele del Friuli, 12 — San Vito al Tagliamento, 42 — Spilimbergo, 2 — Tarcento, 16 Tarvisio, 22 — Tolmezzo, 69.

Trattenimento dopolavoristico al Cormor

Per iniziativa del primo Gruppo Rionale nella sede del Dopolavoro «Nucleo Cormor» si svolgerà domani alle 20.30 un trattenimento vocale e istrumentale colla partecipazione della Corale «Mazzucato» e del Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» che eseguiranno uno scelttissimo programma con la direzione artistica dei maestri Cremaschi e De Nardo.

L'ampia sala del Dopolavoro del Cormor sarà riscaldata e si rammenta che l'ingresso è completamente gratuito; sin d'ora l'invito è esteso a tutti i fascisti del I.o Gruppo Rionale e famiglie, giovani fascisti, avanguardisti e dopolavoristi.

Il trattenimento è vivamente atteso.

Bollettino demografico di UDINE del 1 Dicembre 1933 - XI

Nati 2
Morti 7
Matrimoni . . . 1

Pubblicazioni di matrimonio

Colonnello Giuseppe pittore con Iemetti Felicita sarta — Pastorella Bonifacio impiegato con Marsona Alice civile.

Matrimoni

Tamburini Astorre sergente motorista R. A. con Fiorit Maria sarta.

Morti

Pittoritto Innocente di Augusto di anni 24 negoziante — Persello Cecilia di Pietro Arturo di anni 19 casalinga — Nigris Osvaldo fu Luigi di anni 73 bracciante — Dolso Alessandro di Pietro di anni 54 bracciante — Greatti Matisano Maria fu Antonio di anni 81 casalinga — D'Arcano Antonio fu Massimiliano di anni 72 pensionato — Moro Dante fu Luigi di anni 66 tipografo.

Lo stato della neve

A LUICO — ore 16 del giorno 1 dicembre — neve cm. 60, farinosa. Temperatura: 4 g. sotto zero.

"Mancia competente,, all'Eden

Lo spettacolo grandissimo e divertentissimo offertoci da Ernest Lubitsch per la Paramount, è uno di quelli che si additano a paragone, infatti « Mancia competente », volendo fare raffronti è un film che sorpassa i precedenti dello stesso autore, anche i più rinomati: « Principe Consorte », e « Allegro Tenente », impallidiscono all'opera magistrale di « Mancia competente »; questa è una visione d'incanto e di divertimento continuo, è un romanzo amoroso ed avventuroso di saporosa fattura; è una rassegna di eleganza e di modernità; anzi si può dire è lo spettacolo più raffinato che il cinema ci abbia mai offerto.

L'interpretazione di Miriam Hopkins e di Kay Francis è veramente meravigliosa e tutti gli attori gli stanno degnamente a fianco in modo da formarne un assieme indimenticabile.

Trionfo anche ieri all'Eden, e trionfo continuato sarà anche oggi per « Mancia competente » il gioiello cinematografico.

Cade giocando

Il tredicenne Luciano Bonatti di Guglielmo, dimorante in vicolo Taschiutti, cadendo a terra mentre correva per gioco, si produsse una ferita lacero contusa alla regione sopraciliare destra.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Comin e giudicato guaribile in otto giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Comp. Armando Falconi) MILIZIA TERRITORIALE — Tre atti di A. De Benedetti. — Ore 21.

Cinematografi

IMPERO

MATA - HARI. — Il più grande film interpretato da Greta Garbo assieme a Ramon Novarro Lionel Barrymore e Lewis Stone — Ore 17.

CECCHINI

LA MUMMIA — Capolavoro interpretato da Boris Karloff (il successore di Lon Chaney). « Papà Natale ». Sinfonie allegre a colori. — Ore 17.

EDEN

MANCIA COMPETENTE — Capolavoro Paramount parlato in italiano creato da Ernst Lubitsch con interprete Miriam Hopkins. — Ore 17.

Concerti serali

Birreria MORETTI - Viale Venezia
Ballo familiare
Tutti i sabati e domeniche
Signore e Signorine
INGRESSO LIBERO

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 9-49

CALENDARIO

Sabato — (333 - 30).
Santa Bibbiana, vergine e martire. — Appropriano, governatore di Roma, fè di tutto per indurla all'idolatria, ma nulla valse a rimuovere la giovinetta; allora ordinò che fosse legata ad una colonna e battuta con fruste armate di piombo, fino a morte (363).
Altri Santi del giorno — S. Cromazio, vescovo di Aquileia.
Domani: San Francesco Saverio — S. Miracle.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 21 m.
Tramonta alle ore 16 e 38 m.
La luna sorge alle ore 16 e 35 m.
Tramonta alle ore 7 e 56 m.
Fasi lunari: Oggi L. P. a ore 2 e 37 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Pordenone — S. Giorgio di Nogaro.

CURIOSITA'

L'origine del cinematografo

Si potrebbe risalire alle ombre cinesi già in uso ai tempi di Confucio... ma sarebbe un pochino esagerato. Tuttavia si può trovare un rispettabile antenato del cinematografo in un congegno descritto nel 1646 da uno scrittore, e che consisteva in un tamburo rotante da cui le immagini venivano riflesse su di uno specchio. Una delle prime invenzioni meccaniche, dopo il tamburo, è il «taumatropio», costruito nel 1827 da Sir Giovanni Herschel: un disco, al quale era attaccata, da una parte, una figura di ragazzo che agitava le braccia, e dall'altra un cane che saltava fuori dal canile. Quando il disco era messo in movimento, si vedeva il cane saltare addosso al ragazzo. Nel 1838 venne la ruota di vita di Horner, con cui si divertivano ancora i nostri nonni quand'erano bambini: essa consisteva in un cilindro, in cui, attraverso ad alcune fessure, si scorgevano graziose figure muoversi e saltellare: qualcosa come la televisione, allo stato attuale... Seguirono numerose altre invenzioni, tra cui la più fortunata fu la «lanterna magica». Ma il cinematografo vero e proprio deve i suoi natali, più che al genio di Edison, che lo portò all'ultima perfezione, al fotografo londinese Friese Greene, che sarebbe stato il vero inventore della pellicola di celluloide del nastro perforato, della fotografia a colori, ecc.

IN CUCINA

Ponce spongato:

Tre arance, zucchero gr. 450, limoni due, acqua mezzo litro, albumi due, vaniglia quanto basta. Fate cuocere per cinque minuti gr. 250 dello zucchero, con due terzi dell'acqua e un po' di grattatura delle arancie e due limoni. Togliete dal fuoco e spremetevi il sugo dei limoni e delle arance e versatela nella sorbettiera.

Cuocete il resto dello zucchero col resto dell'acqua fino a che presane una goccia fra le dita faccia un filetto. Versate sulle chiare già montate a neve e battete fino a farne una pasta che mescolerete al composto precedente per gelarlo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 1 dicembre (bollettino delle ultime 24 ore) temperatura massima 9; minima 5.1. Precipitazioni: mm. 0.0.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: Ancora situazione anticiclonica sull'Europa settentrionale e orientale, con massimi sulla Scandinavia e sui Balcani. La depressione algerina ha oggi il suo centro fra la Tunisia e la Sicilia mentre il minimo islandese si approfondisce e tende ad estendere la sua influenza sull'Europa occidentale e centrale.

Probabilità: La depressione meridionale continuerà a mantenere perturbate le condizioni del tempo. Il cielo sarà perciò generalmente nuvoloso o coperto, con precipitazioni intermittenti, specialmente sulle regioni meridionali e lungo l'Appennino. Nebbie in Val Padana, piuttosto forti grecali sull'alto Tirreno, sull'alto Adriatico, forti maestrali in Sardegna forti o fortissimi libecciali in Sicilia. Altrove venti fra levante e sud forti, specialmente sull'Italia Meridionale. Temperatura pressochè stazionaria. Mare molto agitato, sui bassi bacini, agitato altrove.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari — Ore 21.40 Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani (dallo Studio).

Palermo — Ore 20.45: «Casa mia, casa mia!», operetta in tre atti di G. Pietri.

Bolzano — Ore 20: Concerto di musica operettistica, canzoni e danze (dallo Studio).

Berlino — Ore 18: Dialogo, illustrazioni musicali e canto. Per l'inizio di uno scambio artistico fra i teatri italiani e tedeschi (dallo Studio).

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Tagliatelle alla bolognese - Minestra in brodo - Maiale al latte - Vitello tonnato - Contorni.

Sera: Riso e patate - Pasta al sugo - Goulasch - Crocchetti di carne - Contorni.

Nelle associazioni d'arma

Arma di cavalleria

Domani alle ore 10 come è stato precedentemente annunciato, sarà tenuta nei locali del 2.o Gruppo Rionale, piazzale Osoppo (Casa de' Gleria), l'assemblea della Associazione Arma di Cavalleria, Sezione di Udine.

Oltre ad altri argomenti, il nuovo presidente cap. Mario Ramponi esporrà agli intervenuti le direttive sulle quali sarà costituita la Sezione dei Cavalieri in congedo del Friuli.

Data l'importanza dell'Assemblea che ha per scopo di riorganizzare su basi solide e fattive la predetta Associazione si fa vivo appello a tutti i cavalieri in congedo di Udine e Provincia (soci e non soci) a voler intervenire numerosissimi a tale riunione.

Abbiamo la certezza che i Cavalieri in congedo del Friuli risponderanno compatti all'appello del nuovo presidente per dimostrare in tal modo ancora una volta il loro attaccamento all'Arma gloriosa.

Nessuno deve mancare.

Arma di artiglieria

Domani, vigilia di S. Barbara, avrà luogo alle ore 10.30 nella sede della Federazione Fascista Agricoltori (gentilmente concessa), il rapporto annuale dei dirigenti provinciali dell'Associazione Arma d'Artiglieria.

Il Delegato Regionale ricorda che tutte le Sotto - Sezioni debbono essere rappresentate e che vi possono intervenire anche artiglieri delegati dai Comuni in cui non sono costituiti le Sotto - Sezioni.

Per i dirigenti è prescritta la Camicia nera, berretto e fazzoletto.

Dopo il rapporto (alle ore 12), all'Albergo Manin sarà consumato un rancio al quale potranno partecipare tutti gli artiglieri della città e della provincia che avranno versato al tesoriere provinciale sig. Giuseppe Del Negro la quota di L. 6 entro le ore 19,30 di oggi 2 dicembre.

E' prescritto per tutti il berretto ed il fazzoletto.

Arma del genio

Tutti i soci della locale Sezione dell'Associazione Arma del Genio sono invitati a trovarsi domenica 3 alle ore 9.30 alla sede dell'Associazione in Viale Venezia 3 (locali Moretti) per la commemorazione di Santa Barbara patrona dell'Arma.

Corso elettrotecnico per avanguardisti

Giovedì scorso fu inaugurato il Corso di Elettrotecnica per Avanguardisti indetto dal Comitato Provinciale dell'Opera Balilla. Il numero cospicuo degli inscritti a detto Corso indusse i dirigenti a costituire due sezioni, una delle quali, diretta dal prof. Garilio, svolgerà la sua attività presso lo Istituto Tecnico, e l'altra, diretta dal dott. Carlini, presso il Liceo Scientifico.

Anche questa utile e lodevole iniziativa, che l'Ufficio Cultura dell'Opera Balilla ha curato in tutti i particolari, è sorta dunque sotto i migliori auspici, ed è indice delle costanti e sempre nuove cure di cui sono oggetto i giovani organizzati da parte dei dirigenti il Comitato Provinciale.

Specialista in igiene pubblica

Presso la R. Università di Padova, discutendo col prof. Oddo Casagrandi un'importante tesi sul «Bacterium Coli» ha conseguito in questi giorni la specializzazione in Igiene Pubblica, la dott. Marcella Pia Leban.

Alla giovane e valente comprovinciale, che ricopre il posto di Coadiutore della Sez. Micrografico presso il nostro Laboratorio Prov. d'Igiene, vivissime congratulazioni.

«La giornata dell'ala» al Cinema Eden

Oggi, alle ore 15.30 pomeridiane, si proietterà al cinematografo Eden, come già annunciato, l'interessante pellicola di soggetto aeronautico, intitolata «La Giornata dell'Ala».

L'ingresso è libero.

I posti distinti sono riservati agli Ufficiali della R. Aeronautica e ai soci dell'Aero Club che possono ritirare i biglietti d'invito per la famiglia presso il R.A.C.I. (via Vittorio Veneto, 7); mentre gli altri posti sono a disposizione del pubblico.

Domani, domenica, lo spettacolo sarà ripetuto contemporaneamente nei cinematografi Eden, Impero e Cecchini e sarà esclusivamente dato per le Organizzazioni giovanili.

L'Agricoltura friulana

«L'Agricoltura Friulana» è uscita, col seguente sommario:

Le premiazioni in tutta Italia dei vincitori nel X.o Concorso per la Vittoria del Grano — Dall. Battaglia alla Vittoria del Grano — Conseguenze e prospettive della vittoria granaria — Compenso minimo d'alpeggio — Federazione Provinciale Fascista degli agricoltori — *U. B.*: Ancora sulle semine tardive del frumento — *U. B.*: Note di piscicoltura — *C. Sa.*: L'Ibrido Bianchi o Ibrido Bergamasco — *dott. G. Rupolo*: Erbe dannose del pascolo — *E. Mi.*: La tenuta di Chiarmacis dei conti Panciera di Zoppola — *F. Missio*: Per l'incremento zootecnico nelle Prealpi spilimberghesi — Le premiazioni del X.o Concorso per la Vittoria del Grano — Le aziende che hanno conseguito il primo premio nel X.o Concorso per la Vittoria del Grano — Cronaca agraria.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Per onorare la memoria di Piccoli Roberto: Giulio Nazzi, L. 5; Ambrosio Domenico, 5 — Per onorare la memoria di Nino Pittoritto: Enrico Menazzi, L. 25.

Alla Casa di Ricovero — Per onorare la memoria di Nino Pittoritto: Enrico Menazzi, L. 25.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Nino Pittoritto: Enrico Menazzi, L. 25.

Altre offerte

Alla Cassa Scolastica del R. Istituto Tecnico. — Offerte pervenute in memoria del compianto prof. Emilio Catterina: sac. prof. Ugo Masotti, L. 5; sac. prof. Corrado Rolandi, 5; dott. prof. Luigia Zilli, 5.

Treno serale per Tricesimo

Domani, domenica 3 dicembre in occasione della festa serale organizzata dalla Società Operaia di Tricesimo le Tramvie del Friuli effettueranno un treno speciale in partenza da Udine per Tricesimo alle 20.30 ed in partenza da Tricesimo per Udine alle 24.45.

Tariffa festiva di andata e ritorno: lire 3.

Treno speciale sulla linea Udine Cividale

La Direzione della Società Veneta comunica che — fino a nuovo avviso — viene continuata l'effettuazione, nei giorni di domenica, del treno speciale festivo in partenza da Udine per Cividale alle ore 14.30.

Marionette

Ritornano finalmente le liete serate nel teatrino di Via Gemona. La impazienza dei bimbi ed il desiderio di tanti grandi saranno appagati incominciando dalla prossima domenica 3 dicembre alle ore 17.

Aprirà la serie degli spettacoli marionettistici una esilarante commedia: «Il tiranno di Balsorra» con Facanapa negromante benefico.

Durante gli intermezzi sarà eseguita musica brillante mediante il nuovissimo sistema amplioradiografonotonico.

Investito da una moto in via B. Stringher

Ieri nel pomeriggio verso le ore 17, il viaggiatore Giuseppe Buffa di Gaetano d'anni 54 dimorante in via Paolo Sarpi, mentre transitava per via Bonaldo Stringher, fu investito accidentalmente da un motociclista.

Riportò conseguentemente il Buffa, lesioni non gravi; contusioni alla coscia ed al torace sinistri. Fu medicato all'ospedale dal dott. Comin e giudicato guaribile in 7 giorni.

Decessi

Dopo penosa malattia, ha chiuso ieri mattina la sua vita terrena, Innocente Pittoritto.

La morte lo colse inesorabile, a 24 anni, nell'età in cui bella è la vita e roseo l'avvenire.

Alla memoria del giovane scomparso, che il cieco destino ha voluto strappare all'affetto dei suoi cari e dei numerosi amici, un reverente pensiero.

Alla famiglia e particolarmente al padre signor Augusto Pittoritto, sentite condoglianze.

* * *

Si è spento ieri, dopo 66 anni di vita onesta e laboriosa, Dante Moro, proprietario della trattoria «Alla Speranza».

Con Dante Moro scompare una figura di uomo che seppe fare della sua esistenza un esempio di rettitudine.

Alla famiglia sentite condoglianze.

Sottufficiale appiedato

Il sergente maggiore Antonio Parisi di Mariano di anni 31 dell'11.o Autocentro, fu derubato l'altro giorno della propria bicicletta lasciata momentaneamente incustodita fuori di un negozio in Piazzale G. B. Cella.

Il furto fu denunciato ai Carabinieri.

Arte e Teatri

TEATRO PUCCINI

«Le sorprese del divorzio»

Serata di grande successo quella di ieri al «Puccini», successo di lavoro e di interpretazione.

Non porteremo vasi a Samo dicendo la trama di questa vecchia e pur sempre fresca commedia di Bisson ch'è giustamente considerata la mamma delle «pochades», e che riesce ad interessare ed a divertire sempre perchè scorre lieta e svelta per tre atti trovando per la sua comicità un movimento serrato e sbrigliato, svolgendo in una specie di giocondo ballo tondo i suoi episodi che quando sembrano prendere una via normale svoltano nel più comico paradosso, s'inciampano nel più astruso controsenso e sfociano nel più impensato imprevisto.

Il pubblico, che ha affollato il teatro, ha dimostrato la sua piena soddisfazione ed il suo vivo compiacimento per l'interpretazione abile ed affiatata di tutti, per il gioco del dialogo svelto, per le scene di ottima fattura, tagliate bene, colorite meglio e recitate alla perfezione.

E non esageriamo gli aggettivi perchè Armando Falconi ci ha presentato il «Suocerofobo», Enrico Duval con tanta naturale e spontanea comprensione e con così rara efficacia che ci è sembrato perfino nuovo il lavoro. Nella scena del secondo con la signora Bonivard ha sconquassato il teatro, oltre ai suoi scattoloni; veniva voglia di andare in scena a calmarlo....

La signora Dondini poi, ha dato alla figura della ringhiosa signora Bonivard quanto di più succoso può dare una sua cera che ci sa essere.

Più suocera di così si... sbrana.

Gli altri? La commedia li mette in seconda linea ma l'interpretazione li ha fatti emergere. Si sono imposti e non possiamo far altro che ripetere i nomi del cartellone.

La Maltagliati, la Magni, il Petacci, il Sibaldi, il Lotti sono stati veramente perfetti, come, mettiamoci il pure perchè nessuno ha mancato al suo ruolo, la Vaschetti, la Sinagra, il Brunetti ed il Bianco.

Tre, quattro e tre chiamate con applausi a scena aperta.

Questa sera beneficiata di Armando Falconi in una «Novità» di A. Benedetti «Milizia Territoriale».

PI-VA

AMICI DELLA MUSICA

Rubinstein

Stasera alle 21, per cura degli «Amici della Musica», sezione dell'Istituto Fascista di Cultura, nell'Aula Magna del R. Ginnasio-Liceo, il pianista Arturo Rubinstein, svolgerà l'attraente programma ieri annunciato.

Arturo Rubinstein è nato in Polonia. Si rivelò prodigio fin dall'infanzia. A sei anni dava i primi concerti, meravigliando i maestri con i suoi doni precoci.

Non aveva che dieci anni quando il grande Joachin, durante una serie di concerti orchestrali, scoprì in Arturo Rubinstein quelle qualità essenziali che rivelano subito il vero temperamento di artista. Joachin si affezionò al giovane «virtuoso»; gli prodigò la sua amicizia, e i suoi consigli. Più tardi, nel 1904, presentò il suo protetto a Paderewsky e questi ultimo, non soltanto incoraggiò il giovane, ma alcuni anni dopo, scritturato Rubinstein, lo fece apparire negli Stati Uniti. Là si aprì la sua carriera e di trionfo in trionfo nel mondo musicale. Rubinstein ha percorso da trionfatore l'Europa e le due Americhe; ha diritto di cittadinanza di parecchie capitali dell'antico Continente; è ogni anno l'ospite dei più illustri Sovrani.

Il celebre verso di Terenzio: «Nihil humani a me alienum puto...» può essere veramente il motto di Arturo Rubinstein. Infatti tutto in questa sorprendente personalità di artista e musicista, denota una somma di conoscenze generali, un umanesimo profondo, che trasfigura tutto ciò che tocca, ma questo umanesimo non sa confinarsi nella contemplazione del passato, si afferma ogni giorno nelle forze nuove che sorgono d'intorno.

Rubinstein cammina con il suo tempo e l'evoluzione della sua personalità segue passo a passo i progressi dell'arte e talvolta, con la sua potente intuizione, li precede. Ed è proprio per mezzo di questa evoluzione costante della sua vita interna verso le sfere più elevate e più ardite dell'attività intellettuale, che Rubinstein ha segnato le sue interpretazioni musicali, con l'impronta così incisiva della sua originalità. E Rubinstein non vuol mai che le sue interpretazioni si rassomiglino; le vuole invece mobili, duttili e agili, modellantisi quale argilla preziosa, sulla facciata mobile delle impressioni circostanti; le vuole, per così dire, «attualizzate» a seconda delle sue emozioni del momento ed è con musica che riesce a dare alla musica che fa vivere attraverso se stesso quella primavera incessante che è come una vera «evoluzione creatrice».

Voci del pubblico

Un auspicato provvedimento podestarile

Gli abitanti di Vat e dintorni, hanno appreso con grandissimo piacere, da fonti autorevoli, che l'Ill.mo sig. Podestà, esaudendo finalmente il loro desiderio, in seguito agli innumerevoli reclami ed alle vivaci polemiche giornalistiche, ha ordinato la demolizione del battiferro di Vat.

Con questo provvedimento, non si udrà più, dalle prime ore del mattino fino alle tarde della notte, il rumore assordante che impediva il sonno ristoratore. Oltre a quello, sarà evitato il danno arrecato dal fumo, entrando nelle case vicine.

Non si avrà più l'allagamento nelle strade adiacenti, e verrà tolta la bruttura del muro di cinta del battiferro, offrendo così una piazza spaziosa e maggiori vantaggi al traffico. «Utilitas publica, suprema lex».

Un abitante di Vat.

SPORT

Udinese - Cormons

(Campo Moretti, ore 14.30)

Approfittando della sosta del Campionato stabilita per la partita internazionale Italia-Svizzera che si giocherà a Firenze, la prima squadra dell'A. C. Udinese incontrerà domani domenica a Campo Moretti la simpatica compagine del Cormons, militante onorevolmente nei ranghi della terza divisione.

L'incontro si presenta interessante per la nuova formazione della prima linea Udinese, che si rende necessaria per la probabile squalifica di Abbiatico ed anche perchè il leggero incontro servirà a far raggiungere alla imbattuta squadra cittadina, quel grado di forma indispensabile per fronteggiare la ponderosa compagine ... nella ripresa del Campionato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 1. dicembre 1933).

Presidente: cav. uff. Minesso — Giudici: cav. Molinari, cav. Caneva — P. M.: cav. Dell'Antonio — Cancelliere: Micottis.

Una serie di furti gravi

Sono comparsi in Tribunale tali Rodolfo Baloch di Francesco d'anni 24 da Bergogna, Gino Bertossi di Pietro d'anni 25 e Tullio Giuseppe di Lenardis d'anni 21 entrambi da Chiasiellis, imputati, ciascuno per la parte che lo riguarda, di circa una ventina di imprese ladresche effettuate in varii paesi della provincia, in quel di Gorizia e dintorni e perfino a Rovigo.

Il principale attore di queste ribalderie è il Baloch il quale finge di cadere addirittura dalle nuvole ostentando in certi momenti un atteggiamento che vorrebbe essere quello di uno sciocco, mentre in effetto non lo è affatto. Gli altri due imputati escludono la partecipazione, sia pure in parte, ai fatti loro addebitati.

Dopo l'esame di ben 32 testi, il Tribunale conchiuse ritenendo il Baloch colpevole in parte dei reati ascrittigli e considerandoli come un unico furto doppiamente aggravato e continuato, lo condannò a 4 anni e 6 mesi di reclusione e 3000 lire di multa accordandogli il beneficio di condono di 3 anni di pena e dell'intera multa.

Il Bertossi ed il Di Lenardis furono assolti per insufficienza di prove.

Difesa: avv. Tessitori, avv. Turco e avv. Della Porta.

poco dopo, la signorina Ferassutti constatò che durante la sua assenza, i suddetti oggetti erano stati rubati.

Le indagini prontamente esperite dagli agenti della Squadra Mobile, accertarono che autore del furto era il pregiudicato Isidoro Cosolini fu Giuseppe di anni 39 dimorante in Via San Lazzaro. Costui fu tratto subito in arresto e ieri condannato ad un anno di reclusione.

Parte della refurtiva fu recuperata.

Articolo 157. — Paola Epple fu Lodovico d'anni 38 da Ragogna, per aver contravvenuto all'articolo 157 della legge di P. S. si buscò un mese di arresto.

Epilogo d'una grave vicenda

Si è conchiuso giovedì, dinanzi al Tribunale di Brescia, il processo a carico di Umberto Scodellari già segretario capo presso la R. Procura del Re di Udine.

Egli era imputato di peculato per circa 15 mila lire in danno di eredi di persone decesse all'estero.

Fu ritenuto colpevole e condannato a 4 anni e 7 mesi di reclusione ed all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Difensore: avv. Turco.

Pretura di Udine

(Udienza 30 novembre 1933-XII).

Giudice: Vice Pretore dott. Boschian — P. M.: dott. Della Porta — Cancelliere: Musolla.

Insufficienza di prove. — Clemente Cussig di Giovanni d'anni 39 da Savorgnano al Torre, è imputato di aver permesso al figlio Ciro d'anni 13, di andare alla questua. Fu assolto per insufficienza di prove.

Cento lire di ammenda si buscò Rocco Bilabini fu Clemente d'anni 39 dimorante in Via Mondovì, per essere stato sorpreso al ristoratore della stazione, in istato di ubriachezza.

Albergatore truffato di oltre 1060 lire. — Mesi or sono si presentò all'albergatore Adolfo Marastoni di via Poscolle 21, certo Gaetano D'Aquino di Giovanni d'anni 31 spacciandosi per un grosso possidente di Catania. Con bei modi, con molte arie, l'intraprendente Gaetano riuscì a cattivarsi le simpatie dell'albergatore lasciandogli poi infine un poco gradito ricordo: la sua improvvisa partenza per... ignoti lidi con un conto insoluto, fra vitto e alloggio goduti, di 1067 lire e 85 centesimi.

La truffa bella e chiara, fu portata ieri dinanzi al Pretore il quale conchiuse condannando il D'Aquino contumace, a mesi 8 di reclusione ed a 1000 lire di multa.

* * *

(Udienza 1.o dicembre 1933-XII)

Giudice: Pretore dott. Paolo Muti — P. M.: dott. Veritti — Cancelliere: De Eclesis.

Piena assoluzione. — Tullio Bongiorno fu Luigi titolare della birreria «Dreher» in Viale Stazione, è imputato di contravvenzione per aver accettato in deposito nel proprio esercizio pacchi senza la relativa autorizzazione dell'autorità di P.S.

Fu assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Accattonaggio. — Porfirio Mongarli fu Luigi d'anni 44 dimorante in via Bertiolo, per aver esercitato l'accattonaggio a mezzo di una figlia minore, fu condannato a 3 mesi di arresto; pena sospesa.

— Bruno Fantoni di Romano d'anni 23, scalpellino da Gemona, imputato di questa vessatoria, si buscò 16 giorni di arresto.

Era di passaggio! — Luigi Cosatti di Luigi d'anni 43 da Cividale, benchè diffidato a non rientrare in città, fu sorpreso dagli agenti di P. S. il 29 novembre p. p., in una via del centro.

Egli affermò che «era di passaggio»; fu denunciato e ieri condannato dal Pretore a 2 mesi di arresto.

Anche Sabidussi assolto. — Piero Sabidussi fu Giuseppe esercente il caffè della Stazione è imputato di aver ricevuto in deposito nel proprio esercizio oggetti di terze persone, senza la prescritta licenza di P. S. Fu assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Furto di regali di nozze. — La sera del 21 novembre u. s. la signorina Enrica Ferassutti di Giovanni abitante in Via Sacile 27, sostò un momento in Via Lionello lasciando la propria auto incustodita nei pressi del caffè «Alla Nave». Sulla macchina c'erano varii regali di nozze fra i quali un servizio posate di metallo bianco, un orologio da tavolo, un taglio vestito fantasia, un cappello da donna, una borsetta di pelle, un paio di guanti, rappresentanti complessivamente un valore di circa 600 lire. Ritornata

MEZZO SECOLO

2 DICEMBRE 1883

Una insolita visione celeste chiuse la giornata di ieri in Friuli. Verso occidente l'orizzonte, rischiarato dapprima da una luce rosea, andò man mano arrossandosi sì che pareva il cielo riflettesse un immenso incendio. Era uno spettacolo sorprendente e ammirevole. Poi, la luce incandescente andava lentamente morendo tingendo di rosso cupo l'orizzonte e in questa tinta fosca scintillavano le prime stelle.

Si trattava di una magnifica aurora boreale che fu veduta in tutta l'Italia.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli